

VERBALE DELLE RISOLUZIONI
della seconda seduta ordinaria del Consiglio comunale di Vezia
giovedì 12 dicembre 2024 alle ore 19.00

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione ed alle leggi, consegna delle credenziali al Consigliere comunale Simone Manzan.
2. Approvazione verbale della seduta dell'8 aprile 2024.
3. Approvazione verbale della seduta del 13 maggio 2024.
4. **MM 01/24** accompagnante il bilancio preventivo del Comune per l'anno 2025 e la fissazione del moltiplicatore di imposta comunale 2025.
5. **MM 02/24** accompagnante il Piano Finanziario del Comune per il periodo 2025-2028.
6. **MM 03/24** concernente l'aggiornamento del Regolamento comunale di Vezia (ROC).
7. **MM 04/24** concernente la richiesta di un credito di Fr 451'000.00 quale contributo comunale per la realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia.
8. **MM 05/24** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor CA unitamente al figlio CL.
9. **MM 06/24** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora BC.
10. **MM 07/24** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor FG unitamente ai figli FG, FP, FC FI.
11. **MM 08/24** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora SF
12. **MM 09/24** concernente la richiesta di un credito di Fr. 163'000.00 per la cura del bosco di Protezione a monte di via Regina e via alla Monda.
13. **MM 10/24** concernente la richiesta di un credito di Fr. 110'000.00 per la formazione di uno spazio alberato a favore della mensa della Scuola elementare e per la riqualifica parziale del piazzale.
14. **MM 11/24** concernente la richiesta di un credito di Fr. 90'000.00 per il rinnovo della condotta dell'acqua potabile presso il cavalcavia Prato dei Galli.
15. **Interpellanze e mozioni.**

Elenco dei presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Arigoni Enrico	PLR
03.	Barberis Luca	PLR
04.	Bazzi Pedrazzini Michela	VM
05.	Borioli Pfahler Katia	VM
06.	Cazzaniga Ilaria	PLR
07.	Cazzaniga Sandro	PLR
08.	Collura Massimo	VM
09.	Crivelli Eros (dalla tratt.4)	APD
10.	Daldini Jvonne	VF
11.	Daldini Nicolas	PLR
12.	De Marchi Viri Paola	APD
13.	Gerosa Franco	VF

14.	Kauz Paolo	VF
15.	Manzan Simone	APD
16.	Ongaro Duska	APD
17.	Raggi Scala Renata	PLR
18.	Rickenbach Brando	PLR
19.	Sampietro Francisco	APD
20.	Scherrer Daldini Regula	PLR
21.	Schiavuzzi Bruno	APD
22.	Solari Andrea	PLR
23.	Viri Alessandro	PLR
24.	Volonterio Sofia Elisa	APD
25.	Zolla Raffaella	VF

Presenti per il Municipio: Roberto Piva
Consoli Donato

Alan Vismara
Patrick Manzan

Mirella Sartorio

Il Consiglio comunale di Vezia, riunitosi in seduta ordinaria giovedì 12 dicembre 2024 alle ore 19.00, alla presenza di 24 Consiglieri comunali (25 dalla trattanda 4) su 25 ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. **Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione ed alle leggi, consegna delle credenziali al Consigliere comunale Simone Manzan.**

2. **Approvazione verbale seduta dell'8 aprile 2024**

Non ci sono osservazioni.

Il verbale della seduta dell'8 aprile 2024 è **approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

3. **Approvazione verbale seduta del 13 maggio 2024**

Non ci sono osservazioni.

Il verbale della seduta del 13 maggio 2024 è **approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

4. **MM 01/24 - Preventivo 2025 e fissazione moltiplicatore di imposta.**

Alessandro Viri (relatore CGCC)

Il rapporto della CGCC è compatto ed è ricco di considerazioni sia sul preventivo 2025, sia sul piano finanziario (PF) che riguarda il prossimo quadriennio.

Il preventivo evidenzia chiaramente un disavanzo d'esercizio di circa 1 milione di franchi, con il moltiplicatore d'imposta fissato all'85%.

Con questo risultato, considerando anche le previsioni del PF, la CGCC non ha nascosto una certa preoccupazione in merito alla sostenibilità della Gestione corrente del nostro Comune.

È vero che sono stati effettuati degli investimenti importanti, attualmente in atto, come la scuola, e che ci troviamo in una dinamica di ristrutturazione completa del nostro gettito fiscale, però tutti i segnalatori che abbiamo preso in considerazione non ci fanno stare tanto tranquilli sul breve periodo.

Per questo motivo la CGCC invita il Municipio ad intervenire, nell'ambito delle proprie competenze.

L'incidenza dei costi di trasferimento e i prelevamenti indotti che il Cantone ribalta sui Comuni sono ingenti, e di conseguenza anche il margine di manovra del Municipio è molto ristretto, all'interno del quale però dovrebbe continuare con una politica di valutazione e di pianificazione dei costi, per cercare di mantenere una gestione corrente snella, ma soprattutto parsimoniosa e con un'economicità che tenda a riportare un autofinanziamento positivo negli anni.

E' sicuramente un compito difficile.

La stratificazione fiscale, inserita nel rapporto, dimostra che il 67% del gettito è generato da circa 220 contribuenti, su un totale di 1191. Questo aspetto, nell'ottica di breve periodo, fa riflettere.

Per questo motivo abbiamo aperto dei canali di discussione, sulle spese con cui siamo attualmente confrontati, che ogni anno aumentano, a partire dai costi della sicurezza, come ad esempio la Polizia Ceresio Nord, che nell'ultimo decennio hanno avuto un incremento non proporzionale a quella che è l'entità del servizio che la popolazione percepisce.

La CGCC invita ad approvare il preventivo.

Il rapporto contiene alcuni consigli, che sicuramente il Municipio ne farà tesoro, come il monitoraggio delle spese, la valutazione del moltiplicatore o l'aumento dello stesso (solo come ultima opzione di quelle attuabili), la gestione parsimoniosa degli investimenti e il controllo del debito.

In sede di consuntivo 2024, si potranno approfondire questi temi in maniera più efficace e se la previsione di perdita di un milione di franchi dovesse realizzarsi occorrerà intervenire tempestivamente.

Anche a livello cantonale ci sono state parecchie discussioni in Gran Consiglio, per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Anche i grandi comuni, come Lugano e Bellinzona sono confrontati con dei deficit. A Lugano alcuni gruppi non volevano approvare il preventivo.

Per l'ente pubblico i tempi in cui si poteva "usare la carta vetrata" per smussare i conti e i costi sono finiti.

Se si vuole intervenire si deve "tagliare" e bisogna essere in grado di capire dove, per mantenere i servizi in linea con le richieste della popolazione.

Andrea Solari

La CGCC è preoccupata ma non vuole fare dell'allarmismo.

Ci sono ancora alcune voci che devono essere valutate, si tratta in particolare di quelle spese che arrivano direttamente dal Cantone, più difficili da prevedere perché non dipendono dal Municipio o da dinamiche legate al Comune; quindi le subiamo e hanno un impatto molto rilevante.

Quindi per evitare, in questa fase, di iniziare ad effettuare degli interventi massicci, preferiremmo avere una chiara tendenza di queste voci di assestamento, che devono seguire la nostra forza finanziaria, che è cambiata notevolmente negli ultimi anni, in base anche alle manovre di risparmio messe in atto dal Cantone, che toccheranno i comuni.

La CGCC ritiene che sia opportuno utilizzare questa fase intermedia per cominciare a pensare al piano B.

Se poi non occorresse metterlo in atto tutti sarebbero più tranquilli e tanto di guadagnato.

Se invece ci dovesse essere una tendenza chiara, che confermasse i dati di preventivo e del PF, le voci su cui intervenire non sono tantissime, alcune sono state indicate nel rapporto.

Non è possibile sovvertire le regole Comune-Cantone, ma occorre intervenire sulle voci di competenza comunale.

Sindaco

Ringrazia per il rapporto della CGCC, che il Municipio ha letto con attenzione, e per aver invitato lui e il contabile durante una seduta. Le considerazioni e i consigli espressi sono preziosi.

Effettivamente la panoramica descritta non è delle più belle.

Non siamo gli unici in questo momento a soffrire di questa evoluzione dei costi.

Le spese che giungono dal Cantone sono tante e lo si può vedere dal preventivo, così come anche per gli investimenti, che prima o poi generano degli ammortamenti; questi non sono costi monetari, però sono sempre costi.

Tanti investimenti non dipendono dalla volontà dei comuni, ma sono creati dai Consorzi.

L'esiguo margine di manovra comunale non riguarda solo la Gestione corrente in via diretta, ma anche indiretta; questo riduce sempre di più l'autonomia.

Il gettito può essere monitorato, ma non si può modificarlo.

Durante il Covid la Sezione enti locali aveva raccomandato di essere prudenti con la determinazione del gettito, che poi in realtà ha tenuto. Quindi può esserci un po' di speranza.

La natura del contabile è pessimista.

Occorre eseguire un'analisi su dove intervenire con dei risparmi, anche se non è facile.

Dietro ad un costo che viene tagliato c'è un servizio, una prestazione a favore della popolazione che verrà eliminata, questo bisognerà metterlo in conto.

Capiremo come ci si può muovere. Il Cantone con le sue manovre è intenzionato anche a diminuire i sussidi per i docenti delle scuole elementari.

Bisogna considerare non solo i costi, ma anche i minori ricavi.

Sono scenari difficili di cui in Municipio se ne parla spesso, soprattutto quando si è confrontati con spese da sostenere.

In gennaio è previsto un incontro con la commissione finanze, per discutere della situazione all'interno di questo gremio, dal quale dovrebbero emergere dei consigli e delle strategie da sviluppare assieme.

La parola chiave è "monitorare costantemente la contabilità", per comprendere come si muoveranno i vari trend, se si consolidano o se ritornano in una normalità accettabile.

Michela Bazzi-Pedrazzini

Il messaggio sul preventivo è quello più importante che viene votato durante l'anno e non riesce a comprendere come possa essere approvato così velocemente e, tutto sommato, senza un minimo di discussione.

La CGCC ha evidenziato diversi aspetti, parlando di tendenze e sottolineando che la situazione è preoccupante.

La situazione non è solo preoccupante ma è allarmante, perché il preventivo è accompagnato da un PF, relativo a 4 anni, che purtroppo non mostra una volontà di porvi rimedio.

I colleghi Viri e Solari hanno spiegato bene che il margine a disposizione del Municipio non è molto e che quindi è necessario "grattare il fondo".

Questa volontà però non riesce a vederla, soprattutto nel PF, che contiene dei mega progetti faraonici, buttati lì in un qualche modo, per poi arrivare a zero nel 2028, all'inizio della prossima legislatura

Vi sono delle voci su cui il Consiglio comunale potrebbe perlomeno dare un segnale.

Ritiene incomprensibile disporre di un corpo di polizia sul territorio, che in effetti si tratta solo di usceri comunali.

Si continua però ad approvare questa voce di spesa da 8 anni. E' l'unica a non averla votata.

Il piccolo gruppo di cui fa parte è molto preoccupato, perché il prossimo passo sarà l'aumento secco del moltiplicatore.

Alessandro Viri

Risponde al Sindaco. Finora si è parlato della struttura dei conti.

Vi sono due modi per poter uscire da una situazione piuttosto delicata a livello finanziario, che possono essere anche complementari: il primo è quello di ridurre i costi e l'altro di aumentare i ricavi.

La CGCC ha chiesto di mantenere l'attuale pressione fiscale, quindi di non aumentare il moltiplicatore.

Vi sono degli strumenti proattivi per incrementare i ricavi, che sono stati elencati nel rapporto, come quello relativo al piano regolatore, in modo che possa attirare dei nuovi contribuenti.

Dal preventivo, così come presentato, non traspare la volontà di proporre qualche scenario di intervento diretto.

Confida nel Municipio e si auspica che, anche con l'aiuto della Commissione finanze, possa valutare degli scenari di intervento, per poi poter mettere in atto determinate misure, a breve termine.

Eros Crivelli

Condivide l'intervento della collega Bazzi Pedrazzini. Occorre dare un segno che si intende risparmiare.

Proporrà degli emendamenti nelle singole voci.

Una possibilità per avere qualche risorsa in più potrebbe essere quella di alienare qualche bene comunale, come la ex casa comunale, che oltre ad essere inutilizzata provoca costi di manutenzione.

Sindaco

La diminuzione degli investimenti può anche essere un'opzione per risparmiare.

Per quanto riguarda la ex Casa comunale vi sono delle idee per riutilizzarla, che però non sono ancora abbastanza mature per parlarne questa sera.

Solari Andrea

La vendita dello stabile comunale genererebbe unicamente un flusso di cassa, creando liquidità, ma sarebbe ininfluente a livello contabile, perché non porterebbe ad una diminuzione dei costi, se non a quelli legati alla manutenzione, che possono essere quantificati in poche migliaia di franchi.

La Banca Nazionale Svizzera questa mattina ha tagliato i tassi di interesse, quindi ci si può rifinanziare quasi a gratis; quindi il problema non è legato alla liquidità, ma alla struttura dei costi.

Non essendoci ulteriori interventi si procede con l'esame dei singoli dicasteri della **gestione corrente**.

00 Amministrazione generale	Spese	Ricavi
	1'246'500.00	37'500.00

Nessuno interviene per cui il dicastero viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

01 Ordine pubblico, sicurezza e difesa	Spese	Ricavi
	564'000.00	40'000.00

Michela Bazzi Pedrazzini

Su questo punto è contraria.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con **22 voti favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti**

02 Formazione	Spese	Ricavi
	1'598'600.00	357'000.00

Nessuno interviene per cui il dicastero viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

03 Cultura, sport, tempo libero e chiesa	Spese	Ricavi
	127'000.00	10'000.00

Eros Crivelli

Vista la scarsa partecipazione degli allievi di Vezia sarebbe opportuno abbandonare il progetto Midnight, come era già stato prospettato.

Se si taglia il contributo OSI si potrebbe risparmiare senza ripercussione sui servizi comunali.

Il contributo alle persone della terza età è di soli Fr. 4'000, a fronte di una spesa totale per le manifestazioni di Fr. 40'000, che corrisponde ad un aumento di Fr. 15'000 rispetto al preventivo dello scorso anno; anche in questa posta c'è un margine di risparmio; propone di ridurla a Fr. 20'000.

Mirella Sartorio

L'importo di Fr. 4'000 per gli anziani si riferisce solamente al pranzo che viene offerto annualmente dal Comune.

La cifra di fr. 40'000 comprende il finanziamento a tutte le attività locali educative, sportive, sociali e ricreative, in base all'apposita ordinanza municipale. Si è notato un incremento dei minorenni che frequentano le associazioni sportive, che hanno avuto una notevole ripresa dopo il periodo del Covid.

Per quanto riguarda le manifestazioni a livello comunale il costo maggiore è per il cinema all'aperto, che il prossimo anno verrà sponsorizzato dalla Banca Raiffeisen, ci sarà quindi un risparmio di Fr. 3'500.

Sempre in questo conto figura il contributo di Fr. 6'000 a favore del Gruppo anziani, per le numerose attività che vengono svolte in questo ambito.

L'aumento rispetto al preventivo dello scorso anno è dovuto a due importanti eventi previsti nel 2025: l'inaugurazione della SE rinnovata e della Fattoria OTAF, a cui è stata promessa una partecipazione.

Probabilmente, nell'anno successivo, questo costo diminuirà.

Il Municipio non ha mai avuto l'intenzione di abbandonare il progetto Midnight, dove c'è un bellissimo ambiente, ma ha richiesto e ha ottenuto che il contributo venisse suddiviso in base alle presenze effettive, per questo motivo si nota una diminuzione del costo; Vezia ora partecipa con una quota del 25%.

Eros Crivelli

Chiede quanti ragazzi partecipano a Midnight.

Mirella Sartorio

Il tempo di verificare e gli verrà comunicato.

Alessandro Viri

A proposito di queste voci di costo desidera fornire alcuni dati sul volontariato in Svizzera, che, come in Ticino, è una delle risorse fondamentali per l'ente pubblico, anche per i comuni.

In Svizzera vengono eseguite attività di volontariato sul territorio, nelle varie associazioni, dove i cittadini mettono a disposizione gratuitamente ore di lavoro gratuite, per un valore di circa 60 miliardi di franchi, che corrisponde a circa il 10% del prodotto interno lordo.

Questi sono tutti costi che si risparmiano.

E' dell'opinione che le voci legate al sostegno delle associazioni e a favore degli anziani non debbano essere toccate, anzi si dovrebbero aumentare, perché rappresentano il "motore sociale del Comune".

Renata Raggi-Scala

E' importante sostenere le associazioni che si occupano dei giovani, come Midnight, dove trovano una sede tranquilla, controllata, in cui possono esprimersi il sabato sera.

Spera che ci siano tanti partecipanti.

Mirella Sartorio

Le entrate complessive annue a Midnight sono 650. I ragazzi di Vezia sono circa una settantina.

Eros Crivelli

Per avere una visione precisa di quanto si investe per gli anziani sarebbe opportuno registrare il contributo di fr. 6'000 nel conto "Manifestazioni per persone terza età".

Se ci si basa sulla partecipazione effettiva c'è una grande sproporzione tra il contributo versato agli anziani e quello a favore di Midnight.

Sandro Cazzaniga

Ogni Gruppo politico, a parte "Veziamoci", ha un rappresentante in Municipio.

Se ci sono delle osservazioni o delle proposte dovrebbero essere preliminarmente con i commissari del Gruppo politico, coinvolgendo anche il Municipale di riferimento.

Nel 2011, quando faceva parte della CGCC, era stato eseguito un grosso lavoro, proponendo una riduzione dei costi di Fr. 160'000, toccando anche dei temi molto delicati, che però non era stata accettata dal Consiglio comunale.

Se si vuole intervenire sul limitato margine di manovra a disposizione del Comune occorre avere la volontà politica di farlo (non si vuole più la direzione delle scuole?, si intende bloccare gli scatti dei dipendenti modificando il ROD?.....)

Per quanto riguarda la polizia la collega Bazzi-Pedrazzini ha ragione, è un discorso che si ripete da anni senza mai arrivare a una soluzione.

Se si vuole abbandonare il corpo della PCN occorre avere delle alternative valide e conoscere il loro costo.

E' un segnale che il Legislativo deve dare al Municipio.

I capi gruppo dovrebbero portare avanti questo discorso dopo aver consultato i loro gruppi e sottoporre delle soluzioni al CC, che avrà il compito di concretizzare con coraggio determinate scelte.

Siamo i rappresentanti della popolazione e dobbiamo adottare delle decisioni concrete, in modo da uscire da questo vortice.

Disponiamo di un buon capitale proprio, ma abbiamo un autofinanziamento negativo di Fr. 247'000.

Tecnicamente il Municipio dovrebbe occuparsi unicamente della gestione corrente, senza effettuare investimenti per quattro anni, oppure, come dice il collega Solari, visti i tassi di interesse bancari molto bassi, ci si potrebbe indebitare ulteriormente, ritenuto che il debito pro capite di Vezia risulta ancora piuttosto limitato.

Tutti i comuni e anche il Cantone sono in una condizione finanziaria difficile.

Ribadisce che, per uscire da questa situazione bisogna avere il coraggio di affrontarla, adottando anche delle decisioni che possono far male.

Andrea Solari

La CGCC quando ha incontrato il Sindaco è stata tutt'altro che tranquilla e accomodante.

Il preventivo è stato passato al setaccio e sono stati individuati gli ambiti da tenere monitorati e da trattare in modo concreto.

Non vorrebbe che questa sera, sull'onda di questo pessimismo o allarmismo, si portassero avanti dei ragionamenti un po' superficiali, toccando delle cifre senza approfondire le possibili ripercussioni.

L'auspicio della CGCC è che si prenda spunto da quanto evidenziato nel rapporto e che, sulla base dei suggerimenti che scaturiranno dalla Commissione finanze, si intervenga concretamente.

Ci si trova ad un bivio: si dispone di un capitale proprio che concede un po' di tempo per valutare il tipo di misure da adottare, ma è necessario reagire prontamente.

La CGCC, volutamente non ha formulato alcun emendamento, per evitare di applicare dei "cerotti", che non servono a niente, perché occorre esaminare il contesto generale.

Eros Crivelli

E' d'accordo con l'intervento del collega Cazzaniga.

In futuro è auspicabile che i capi gruppo si incontrino per discutere della situazione e proporre delle soluzioni. Mantiene le sue proposte di emendamento.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Gli emendamenti, conformemente agli art. 28 RC e 38 LOC, devono essere formulati per iscritto, anche seduta stante.

Propone quindi, in tale attesa, di sospendere l'approvazione di questo capitolo.

Si procede dunque con il capitolo successivo.

04 Sanità	Spese	Ricavi
	1'152'000.00	00.00

Luca Barberis

Voleva tagliare l'aiuto allo sviluppo. Lo proporrà l'anno prossimo nei modi e nei termini previsti dalla LOC.

Il dicastero viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

05 Sicurezza sociale	Spese	Ricavi
	863'000.00	4'000.00

Nessuno interviene per cui il dicastero viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

06 Trasporti e comunicazioni	Spese	Ricavi
	1'020'300.00	131'000

Massimo Collura

Nel MM si afferma che c'è stato un appalto di fr. 15'000.00, per poter migliorare l'illuminazione natalizia.

Ritenuto che il contratto è stato stipulato sull'arco di 5 anni, si tratta di un costo complessivo di Fr. 75'000.

Chiede se, a livello formale, è possibile effettuare una simile spesa, senza avere l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Prima si parlava di risparmiare, ora si spende una cifra notevole per qualche cosa di cui si disponeva già.

Sindaco

L'importo è stato inserito nel preventivo, a gestione corrente, per richiedere l'approvazione da parte del CC.

E' stata scelta l'opzione di 5 anni perché il prezzo è molto minore.

Si tratta di un contratto che può essere disdetto di anno in anno.

Massimo Collura

Si è comunque vincolati per cinque anni, in caso contrario si paga di più.

Chiede quale sarebbe la tariffa piena per un anno.

Sindaco

Fr. 26'000.00

Massimo Collura

Questa operazione rientra nelle competenze del Municipio?

Segretario

Si tratta di una posta che di anno in anno viene inserita nella gestione corrente. Approvando il preventivo il Consiglio comunale autorizza il Municipio ad effettuare questa spesa.

Michela Bazzi Pedrazzini

Non è corretto. Non si può spezzettare l'importo, ma occorre considerarlo nella sua globalità.

Il Municipio ha superato la sua delega di competenza

Sindaco

E' stata scelta la soluzione più economica e vantaggiosa per questa tipologia di prestazione.

Anna Airoldi

Si tratta di un pagamento annuale e il contratto può essere disdetto.

Michela Bazzi Pedrazzini

Non si può adottare la tattica della "fetta di salame".

Alan Vismara

E' una spesa corrente. Come ad esempio quando si stipula un abbonamento software, con un costo annuo di Fr. 5'000.00, per un periodo di dieci anni. Il Consiglio comunale lo approva di anno in anno con il preventivo.

Il principio è lo stesso. Non si tratta di un investimento.

Sindaco

Vale anche per tutti gli abbonamenti per le manutenzioni.

Collura Massimo

Chiede al Municipio se è convinto su questa interpretazione.

Sandro Cazzaniga

Tecnicamente è un contratto di prestazione.

Michela Bazzi Pedrazzini

Occorre trattarlo nello stesso modo in cui viene attribuito un mandato ad un ingegnere o ad un pianificatore

Alan Vismara

Non è la stessa cosa. Perché se si coinvolge un tecnico nell'ambito di un progetto, che poi viene realizzato, la prestazione deve essere computata negli investimenti.

Se invece si chiede una consulenza estemporanea è di pertinenza della gestione corrente.

In questa voce a preventivo c'è l'importo di Fr. 15'000; se dovesse essere superato è necessario giustificarlo al CC.

Michela Bazzi Pedrazzini

Occorre sommare le varie prestazioni che riguardano un determinato ambito.

Alan Vismara

Le luci di Natale sono state montate e rimontate sull'arco di diversi anni, e non è mai stata richiesto l'avvallo da parte del Legislativo. Ora il costo è superiore, ma è compreso anche il montaggio.

Il principio è lo stesso.

Michela Bazzi Pedrazzini

Chiede quindi al Municipio se conferma che la sottoscrizione di questo contratto, della durata di 5 anni, rientri nelle sue competenze.

Sindaco

Lo conferma.

Crivelli Eros

Chiede delucidazioni in merito alla voce 629, dove figura l'acquisto delle carte giornaliera in doppio e la partecipazione all'abbonamento Arcobaleno e ci sono le vendite della carta giornaliera.

Sindaco

L'acquisto delle carte giornaliera è in doppio perché è cambiato il numero contabile, quello corretto è il 3130.

E' stato modificato il sistema, ora non esistono più le carte giornaliera FFS, ma vi sono dei biglietti a livello svizzero ad un prezzo vantaggioso, che vengono ritirati direttamente presso la Cancelleria comunale, che offre questo servizio

L'abbonamento Arcobaleno viene utilizzato prevalentemente dai giovani, i quali ricevono una partecipazione da parte del Comune.

Crivelli Eros

Abbiamo un'ordinanza per promuovere il trasporto pubblico.

A suo tempo aveva chiesto, senza ottenere risposta, quanti anziani hanno beneficiato di questo sussidio.

Dell'importo esposto a preventivo di Fr. 20'000 ne sono stati utilizzati solo Fr. 10'000, quindi lo scopo della promozione non è stato raggiunto.

Sindaco

Stiamo votando una cifra di preventivo che il Municipio può utilizzare in questo ambito.

Se però l'utente non richiede il contributo non gli viene versato.

Per quanto riguarda abbonamento Arcobaleno si è voluto eliminare il sussidio a pioggia per gli anziani, favorendo nel contempo i giovani studenti.

Sarebbe più interessante proporre dei plichi con un certo numero di biglietti, a prezzo di favore, da utilizzare di volta in volta.

In futuro, nell'ambito dei tagli, bisognerà rivalutare anche questa voce di spesa.

Eros Crivelli

E' d'accordo a mantenere l'importo di Fr. 20'000.

Ribadisce però che se non viene utilizzato non si raggiunge l'obiettivo dell'ordinanza, volto a promuovere il trasporto pubblico.

Sindaco

Se questo sussidio non viene integralmente utilizzato, significa c'è risparmio per il Comune.

Chiusa la discussione il dicastero Trasporti e Comunicazioni viene approvato con **21 voti favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto.**

Si riprende il capitolo n. 3 - **Cultura, sport, tempo libero e chiesa**, che era rimasto in sospeso.

Il Consigliere comunale Eros Crivelli propone un emendamento per ridurre il contributo Midnight a fr. 5'000.00.

Sindaco

Midnight ha stipulato un accordo con Savosa, Massagno e Vezia su questo progetto, per l'intera legislatura.

Si può tenere in considerazione questo suggerimento quando l'accordo scadrà, perché in questo momento non è possibile uscirne.

Sartorio Mirella

C'è una convenzione di 4 anni, in cui la percentuale a carico del comune di Vezia è diminuita al 25%.

Eros Crivelli

Se il CC dovesse accettare la riduzione proposta il Municipio dovrà rivedere l'accordo.

Mirella Sartorio

Il Municipio, all'unanimità, ha deciso di firmare questa convenzione per un periodo di 4 anni; perciò è stata inserita questa posta a preventivo.

Solari Andrea

L'obiettivo di questa sera è quello di dare delle indicazioni al Municipio, in modo che possa tenerne conto per l'allestimento del prossimo preventivo, esprimendo un voto di fiducia per quello in esame.

Sarebbe deluso se il prossimo anno si ripresentasse un preventivo senza le necessarie modifiche.

Sampietro Francisco

Il CC dovrebbe potersi esprimere su tutte le voci del preventivo e non limitarsi a votare quanto proposto dal Municipio.

Sindaco

Dietro a tutte le spese di preventivo ci sono dei servizi a favore della popolazione.

Il Municipio è riuscito ad ottenere una riduzione della percentuale di spesa relativa al progetto Midnight, sulla base dei partecipanti

In questo caso si è cercata una soluzione, con un minor prezzo, per mantenere un servizio.

Altri costi non si possono modificare, perché sono regolati da leggi cantonali e vengono calcolati sul gettito.

Se si presentano degli emendamenti su voci che possono essere manovrate dal Municipio, se ne prende nota; occorre però anche verificare se non siano vincolate da condizioni o accordi stipulati in precedenza.

Mirella Sartorio

Per il progetto Midnight il Municipio ha cercato di coinvolgere anche la Città di Lugana, per suddividere ulteriormente la spesa, che però non ha accettato affermando di avere già attività analoghe sul suo territorio.

Lo scorso anno non è stato proposto dal CC un emendamento per abbandonare Midnight, ma è stato chiesto unicamente di rivedere le condizioni.

Andrea Solari

Il CC può proporre emendamenti solamente su oggetti di sua competenza.

Michela Bazzi-Pedrazzini

Ritiene che il segnale del collega Solari sia positivo, lo condivide. Si tratta di un Municipio relativamente nuovo, all'inizio della legislatura, e spera che nel prossimo preventivo si procederà a modificare alcune voci, giungendo con delle proposte concrete.

La Presidente chiede al CC Crivelli se intende mantenere l'emendamento di ridurre a fr. 5000.00 il contributo a Midnight.

Il CC Eros Crivelli conferma.

Luca Barberis

In base all'art. 9 del Regolamento comunale il Municipio può sottoscrivere convenzioni per il periodo massimo di 2 anni, ritenuto che quella con Midnight ha la durata di 4 anni, è andato oltre le sue competenze.

Il Municipio ha sbagliato, però a questo punto il CC deve approvarlo, in quanto esiste già un accordo.

Alessandro Viri

Questo progetto è attivo da parecchi anni.

Inizialmente sicuramente c'è stata una valutazione per aderire a Midnight, quindi ora è un principio acquisito; ritiene pertanto che l'accordo non necessita di un rinnovo ogni quattro anni.

Mirella Sartorio

E' stata unicamente ridotta la quota a carico di Vezia, come richiesto lo scorso anno dal CC.

Massimo Collura

Non comprende su che basi si propone il taglio di fr. 5'000.

Bisogna avere il coraggio di fare il discorso "proseguiamo con questo progetto o lo abbandoniamo?"

Se poi il CC decide di rinunciare, alla scadenza dell'accordo non lo si rinnoverà più

Crivelli Eros

Ritira la sua proposta se si mette a verbale "*che il Municipio si è impegnato, per quattro anni, in una convenzione che supera il suo limite di delega; quindi su questa voce non si può votare*"

Il Sindaco

Il Municipio è andato avanti a offrire per decenni un servizio ad una fascia di popolazione, contrattando un prezzo minore. Per questo ha sbagliato?

Eros Crivelli

Formalizza il ritiro della proposta del taglio a Midnight, ma mantiene quella di azzerare il contributo all'OSI

Sindaco

Il Municipio aveva adottato la decisione di sostenere l'OSI, che si trovava in un momento difficile, già nelle scorse legislature, quando l'ERSL aveva interpellato tutti i comuni del Luganese.

L'orchestra crea un indotto, come ad esempio i professori che insegnano musica al Conservatorio.

E' un elemento virtuoso che fornisce un contributo culturale a favore della comunità.

Il sentimento del Municipio è stato quello di aiutare dei professionisti che si trovavano in difficoltà.

La proposta del CC Crivelli, di azzerare il contributo all'OSI, viene posta in votazione per eventuali e viene respinta con 4 voti favorevoli e 20 contrari.

Non ci sono più interventi e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto**

07 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio

Spese	Ricavi
1'110'500.00	1'003'000.00

Nessuno interviene per cui il dicastero viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

08 Economia pubblica

Spese	Ricavi
9'000.00	55'500.00

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

09 Finanze e imposte

Spese

1'170'000.00

Ricavi

1'063'000.00

Sindaco

Fa notare che nella voce “Partecipazione risanamento finanziario Cantone” ci sono fr. 134'000.00 a carico del Comune, che corrispondono a due punti abbondanti di moltiplicatore.

Alessandro Viri

La Banca dello Stato fa degli utili e li distribuisce al Cantone. Chiede se questo fatto avrà un'influenza sull'onere a carico dei comuni.

Sindaco

In questo momento gli sfugge questo meccanismo. L'importo esposto dall'Ufficio contabilità è stato comunicato dal Cantone.

Chiusa la discussione il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrario, 1 astenuto**

Terminata questa prima fase si passa all'esame della **gestione corrente** nel suo complesso, che chiude con:

Spese	Fr. 8'860'900.00
Ricavi	<u>Fr. 2'701'000.00</u>
Fabbisogno	Fr. 6'159'900.00

Nessuno interviene per cui il complesso della gestione corrente, messo in votazione, è approvato con **23 voti favorevoli, 1 contrari, 1 astenuti**

Investimenti

Presidente

Gli investimenti hanno un valore puramente programmatico.

Se ne può discuterne, ma non vanno approvati

Non ci sono interventi.

Si procede con la votazione dei moltiplicatori:

- Il moltiplicatore di imposta comunale per il 2025 per le persone fisiche, che è fissato all'85%, è approvato con **23 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti**.
- Il moltiplicatore d'imposta comunale per il 2025 per le persone giuridiche, che è fissato all'85%, viene approvato con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**.

Il Messaggio, nel suo complesso, viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Il conto preventivo del Comune per l'esercizio 2025 è approvato;
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno ammontante a fr. 6'159'900.00 a mezzo imposta comunale;
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2025 per le persone fisiche è fissato all'85%;
4. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2025 per le persone giuridiche è fissato all'85%.

Approvazione verbalizzazione: **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

5. MM 02/24 – Piano Finanziario 2025-2028

Massimo Collura

E' scandaloso che la sistemazione di via San Martino sia stata inserita solo nel 2029, viste le condizioni in cui si trova.

Ci sono dei cittadini di Vezia che abitano nella zona superiore del Paese e che devono percorrere questa strada tutti i giorni.

Michela Bazzi Pedrazzini

Siamo all'inizio della legislatura e questo piano finanziario (PF) riguarda un quadriennio.

Il Consiglio comunale dovrebbe ricevere delle informazioni su come si intendono allocare gli investimenti e su quali sono le opere prioritarie.

La Via San Martino ha un manto stradale davvero indecoroso, mentre, subito sopra, sono in corso delle opere di asfaltatura di un tratto in condizioni molto migliori.

Invita ad attribuire le giuste priorità, per poter dare un buon servizio alla cittadinanza.

Una zona residenziale deve avere delle vie d'accesso decenti, è inaccettabile che questo intervento sia previsto solo nel 2029, nella prossima legislatura.

Franco Gerosa

Gli abitanti di via San Martino sono fortunati, perché è previsto un intervento nel 2029, mentre per il Vicolo Antico, che si trova nello stesso stato, a piano finanziario non risulta nulla.

Alan Vismara

Per quanto riguarda le priorità il Municipio ha adottato il Piano di legislatura, che è stato recentemente aggiornato con il nuovo Esecutivo.

Questo documento è stato anche presentato al Consiglio comunale nella scorsa legislatura.

E' uno strumento che fissa le varie priorità, tenendo anche conto della forza finanziaria del Comune.

Gli investimenti inseriti nel piano finanziario sono pochi, perché le risorse sono limitate.

Il Municipio è molto sensibile alle problematiche di via San Martino.

La via alla Monda è stata sistemata con il credito della gestione corrente destinato alla manutenzione delle strade, che ammonta a Fr. 150'000.

Il Municipio ha a disposizione dei documenti, allestiti da uno studio d'ingegneria, che contengono la situazione delle sovrastrutture e delle sottostrutture, che viene classificata come: buona, media a pessima.

Sulla base di queste informazioni si è intervenuti su via alla Monda, il cui manto stradale si trovava in cattive condizioni, ma non era necessario risanare le canalizzazioni, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Via San Martino ha una situazione pessima, sia sopra che sotto, occorrerà trovare delle soluzioni, che fondamentalmente sono due:

- attendere quando si disporrà delle forze finanziarie necessarie, con il rischio di sollevare critiche;
- sistemare unicamente l'asfaltatura, senza intervenire sulle canalizzazioni.

Massimo Collura

A suo tempo AIL è passata con la condotta acqua potabile, che dal Cusello va a servire la città di Lugano, sulla strada privata del quartiere di San Martino, interessando anche la zona dove si sta rifacendo l'asfaltatura. La strada privata è stata riasfaltata da AIL, mentre per quella comunale gli era stato risposto che si sarebbe atteso il progetto del Pian Gallina.

Chiede chi paga i lavori di manutenzione in corso su via alla Monda, dove si trova la condotta di proprietà dell'AIL, che avrebbero dovuto essere a suo carico.

Alan Vismara

Li paga il Comune.

Eros Crivelli

Non è d'accordo sul fatto che le canalizzazioni in via San Martino sono in pessimo stato.

Sono state eseguite delle indagini televisive.

Si poteva intervenire su queste canalizzazioni, senza scavare, utilizzando il sistema inliner, con un costo inferiore ai Fr. 100'000

Alan Vismara

Questa soluzione non è stata proposta dagli specialisti che sono stati interpellati.

Franco Gerosa

La canalizzazione continua e poi diventa di proprietà del Consorzio Depurazione Acque, il quale ritiene che non debba essere risanata; ha inoltre intenzione di cederla al Comune

Massimo Collura

Era in commissione edilizia con il collega Crivelli quando si è discusso del MM relativo al risanamento della via San Martino.

La cosa che fa più male è quando i MM vengono bocciati, perché non si ascoltano i consigli che emergono da una discussione costruttiva.

Era stato richiesto un credito di Fr. 2,7 milioni per il risanamento del riale San Martino che è stato bocciato all'unanimità, perché presentava numerose criticità.

Ora si arriva con la proposta di Fr. 1,5 milioni per sistemare via San Martino nel 2029.

E' necessario lavorare tutti nella stessa direzione se si vuole ottenere qualche cosa, in caso contrario c'è il rischio che la proposta venga rispedita al mittente.

Sandro Cazzaniga

Precisa che il MM relativo al Riale San Martino era stato ritirato dal Municipio.

Alan Vismara

Conferma che non è stato bocciato

Massimo Collura

Se non veniva ritirato veniva sicuramente bocciato; si vede che il Municipio ha recepito le criticità espresse dal CC.

Alan Vismara

Non vorrebbe aprire ora un dibattito sulla via San Martino, anticipando un argomento che arriverà in futuro. Si tratta di definire delle priorità. Il Municipio ritiene che il riale San Martino, nella parte alta e nella parte bassa, riveste una priorità. Sono state inserite le cifre a disposizione, che provengono dal progetto esistente e che possono essere considerate affidabili, senza provocare ulteriori spese di progettazione.

Forse in collaborazione con i Consiglieri comunali sarà possibile trovare delle soluzioni meno onerose.

Il MM è stato ritirato non solo a causa delle criticità sollevate dalle commissioni, ma soprattutto perché il Municipio non se la sentiva, con il peggioramento della forza finanziaria, di affrontare un investimento così consistente, che avrebbe anche creato un grosso impegno per l'Ufficio tecnico

Massimo Collura

Quindi il Municipio porta un MM in CC, per poi ritirarlo perché non c'è la forza finanziaria?

Alan Vismara

La situazione finanziaria è cambiata velocemente.

Michela Bazzi Pedrazzini

Se il CC avesse concesso il credito il Municipio sarebbe stato costretto ad avviare un progetto di 2,7 milioni.

Si chiede come avrebbe fatto.

Alan Vismara

L'approvazione da parte del CC è un atto formale, mentre il Municipio è responsabile della realizzazione di un progetto.

Se il Municipio avesse reputato che:

- a) era troppo impegnativo per l'Ufficio tecnico;
- b) finanziariamente non era sostenibile;
- c) esistevano delle criticità

anche con il credito approvato non lo avrebbe realizzato.

6. **MM 03/24 – Aggiornamento Regolamento comunale.**

Luca Barberis (relatore della CPCC)

Nell'art. 29 è stato introdotto il genere femminile e maschile "il Consigliere e la Consigliera comunale" e la dicitura "dei presenti votanti".

Dopo una breve discussione la proposta di modifica all'art 43 viene ritirata.

Il Municipio conferma che è d'accordo con la modifica dell'art 29 a) cpv2 "Quoziente di voto", che prevede la dicitura "Le consigliere e i consiglieri esclusi dal voto per collisione di interessi secondo quanto disposto dall'art. 31 non sono computati nel numero dei presenti votanti.", che viene approvata con 25 voti favorevoli.

Il Messaggio, nel suo complesso, viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Il Regolamento comunale del Comune di Vezia del 14 luglio 2010 è modificato in base alle proposte contenute nella tabella allegata e alla modifica proposta dalla CPCC, che sono parte integrante del presente messaggio municipale, che riguardano in particolare gli artt. 8 cpv.4, 9 cpv.1 lett. o), 12 cpv. 2, 3 e 4, 20 cpv.1, 29 cpv.1, 29a) cpv.2, 31 cpv.6, 43 cpv.2, 58 cpv.2, 60 cpv.14, 134 cpv.2, 3 e 4 e 137 cpv.2.

2. Le nuove normative entrano in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica della Sezione degli enti locali.

Approvazione verbalizzazione: **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

7. MM 04/24 – Richiesta credito Fr. 451'000.00 contributo semisvincolo industriale Vezia

Michela Bazzi-Pedrazzini (relatrice della CGCC)

La Commissione ha discusso a lungo su questo MM e ha anche avuto un incontro con la CECC, durante il quale sono state esposte le varie riflessioni, titubanze, perplessità, e obiettivi che si intende raggiungere.

Premette che la CGCC desidera questo semisvincolo.

Del documento di 400 pagine che è stato presentato, solo 6 erano relative al MM, mentre le altre 396 riguardavano un progetto definitivo per la riqualifica e la riorganizzazione delle rampe autostradali.

La CGCC ha richiesto anche il Messaggio governativo, approvato dal Gran Consiglio nel settembre 2024, che ha concesso un credito quadro di oltre 30 milioni di franchi e un'autorizzazione alla spesa di 64 milioni di franchi per la progettazione e la realizzazione di diverse opere nel Luganese.

I documenti consultati non tengono conto di alcune modifiche, tra cui l'impianto SABA posato sul sedime dove si trova la fondazione OTAF.

La CGCC si è concentrata prevalentemente sull'aspetto finanziario.

L'opera deve essere realizzata il più velocemente possibile, evitando di incappare in ostacoli procedurali.

C'era stata una discussione veramente accesa, soprattutto tra Municipio e Legislativo, dove si affermava che la variante di PR "svincolo industriale", che risale al 2020, era assolutamente necessaria.

Ora si legge che questa variante, pagata dal Comune, diverrà priva di oggetto, quando durante la discussione del relativo MM si affermava che era a prova di bomba; questo è stato verbalizzato.

Si parlava anche di un costo di realizzazione di Fr. 750'000, che oggi con il progetto definitivo (+/- 10%) è salito ca Fr. 900'000.

Si diceva che la Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese avrebbe partecipato alla spesa, mentre oggi leggiamo che non è previsto alcun finanziamento. Si parlava allora di un probabile contributo di AlpTransit, che però non verrà erogato, nemmeno da FFS, che ha l'obbligo di assumersi tutti gli oneri di ATG. Adesso però si inserisce il Cantone, che partecipa all'investimento con il 50%.

Ci sono i contributi di miglitoria, a carico delle aziende della zona artigianale, che dovevano essere limitati al minimo, mentre oggi si applica il 70% del costo determinante dell'opera.

Per quanto riguarda l'aspetto temporale, il semisvincolo è stato messo in coda a tutta una serie di altre opere, contenute nel progetto di riorganizzazione e riqualifica delle rampe autostradali, quando esiste già ed è sufficiente aprirlo.

Ora, ci sono delle differenze importanti tra quello che è successo quattro anni fa e quello che sta capitando oggi. L'unica certezza è che il semisvincolo non esiste ancora e non sappiamo neanche quando potremo averlo.

I rischi sono tanti, soprattutto perché ci inseriamo in una procedura sovracomunale, molto complessa, che non è ancora stata pubblicata, e quindi non sappiamo come andrà a finire.

Quattro anni fa in CC erano già state segnalate queste criticità e probabilmente, se fossero state considerate, non ci si troverebbe a questo punto.

Ci sono degli errori anche nel calcolo delle percentuali di progettazione.

L'obiettivo è che il semisvincolo venga realizzato in un modo completo, tenendo conto di tutte le infrastrutture e le edificazioni esistenti, allo stato dell'arte.

Deve essere eseguito il prima possibile, con o senza il progetto della porta Ovest.

Il costo netto a carico del Comune di Vezia, dopo l'incasso di tutti i contributi di miglitoria, non deve superare i Fr. 135'300.00 (IVA inclusa), come indicato nel MM.

La CGCC propone i seguenti emendamenti.

4. Il Municipio è autorizzato al prelievo dei contributi di miglitoria di carattere particolare per i quali è stabilita una quota del 70% della quota carico dei privati, il perimetro di prelievo e la quota di competenza dei singoli proprietari è regolata ai sensi della legge sui contributi di miglitoria del 24 aprile 1990 (aggiunta: *"non riguarda i mappali a Est della linea ferroviaria FFS."*)
5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre "2027" (invece del 2029) (con aggiunta:) "in linea con quanto esposto nel Messaggio 02/24 accompagnante il Piano finanziario del Comune di Vezia per il periodo 2025-2028."

Brando Rikenbach (relatore rapporto maggioranza CECC)

Anche la CECC si è trovata più volte per esaminare il MM.

Non è stato un compito semplice, perché ci sono tante criticità, ma anche delle opportunità che si possono cogliere.

In linea di principio la CECC è d'accordo con il rapporto elaborato dalla CGCC.

Per la CECC ci sono due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza, che non si differenziano molto. Dall'analisi dei punti forti e dei punti deboli è scaturito che ci sono più benefici che criticità.

Le opportunità sono il miglioramento dell'accessibilità alla zona industriale, la riduzione del traffico nelle aree residenziali e, di conseguenza, dal profilo economico potrebbero giungere nuovi contribuenti.

Ci sono anche degli aspetti critici, di cui il Municipio dovrà tenere conto, ed in particolare:

- L'impianto SABA previsto sopra la Fattoria OTAF è enorme e dovrà essere attentamente pianificato.
- Occorrerà studiare un piano adeguato per la riorganizzazione delle strade esistenti.
- È importante insistere sulle tempistiche. Il semisvincolo è inserito nella fase 5 del progetto Porta Ovest. Il Municipio però si è già mosso per richiedere di anticipare quest'opera, che servirebbe anche al Cantone per l'area di cantiere.

La maggioranza della CGCC formula preavviso positivo nei confronti del MM, con le seguenti raccomandazioni:

1. Revisione del progetto Porta Ovest: inoltrare opposizione all'impianto SABA e richiedere modifiche per preservare il territorio e ridurre gli impatti negativi.
In questo modo ci si garantirà la possibilità di trattare con il Cantone, per concordare la soluzione migliore
2. Gestione tempistiche: continuare a fare pressione sul Cantone affinché il semisvincolo venga anticipato rispetto ad altre fasi del progetto;
3. Il Piano viabilità: garantire chiarezza e trasparenza nella gestione delle modifiche alla rete stradale esistente;
4. Il dialogo con i proprietari: facilitare il consenso sui contributi di miglìoria tramite una comunicazione efficace e un rapporto diretto.
5. Monitoraggio costante: controllare i costi e i progressi, adottando misure proattive per prevenire aumenti di spesa e ritardi significativi.

Collura Massimo (relatore minoranza CECC)

Il rapporto di minoranza, che invita ad approvare il MM, non si discosta molto da quello di maggioranza.

Fa notare che votando il credito richiesto si entra formalmente a far parte del progetto Porta Ovest, che ha delle criticità. Le 400 pagine contenute nel documento non fanno solo da contorno, ma sono importanti per comprendere come il semisvincolo è inserito nel progetto.

Se si vuole entrare nelle trattative volte a migliorare il progetto è giusto fare opposizione, ma in questo modo si rallenta l'esecuzione di un'opera fondamentale per eliminare il traffico parassitario dalle zone residenziali di Vezia, che garantisce nel contempo un accesso più agevole alla zona del piano.

Nel 2008, quando ci si è trovati nella situazione in cui il Comune era stato tagliato in due, si è intervenuti con urgenza e in buona fede per trovare una soluzione.

Oggi questa urgenza non esiste più e occorre dare una certezza agli abitanti toccati dal problema del traffico, tramite un progetto che potrà risolvere questo problema, anche se non si sa quando verrà realizzato.

Propone un emendamento, con il quale chiede al Municipio, entro 6 mesi, di comunicare alle aziende che il passaggio, attualmente concesso a titolo bonale, su una strada agricola, verrà tolto.

Questo, oltre a liberare dal traffico la zona residenziale creerebbe una sorta di pressione sui proprietari della zona artigianale, che oggi sono comunque serviti, in modo che siano incentivati a sostenere il progetto, giustificando nel contempo il prelievo dei contributi di miglìoria.

Sampietro Francisco

Ha firmato il rapporto di maggioranza della CECC con riserva perché vorrebbe sapere come verranno gestiti i passaggi dei cittadini di Vezia che vogliono raggiungere la parte bassa del Paese.

Scioglierà la riserva se otterrà questa risposta.

Alan Vismara

Il Municipio è consapevole che, con la costruzione del semisvincolo, c'è tutta una serie di problemi da risolvere per quanto riguarda la viabilità di questo comparto.

Nella risposta all'interpellanza si è già presentata l'occasione per parlare di questo argomento."

Ha promesso alla CECC che verrà coinvolto anche il Consiglio comunale, su come organizzare la viabilità nella parte bassa, in quanto ci sono delle situazioni da discutere, quando il semisvincolo verrà realizzato, come ad esempio l'accesso al Centro sportivo alla Monda. Questo anche per rispondere alla domanda del CC Sampietro.

Il Municipio non ha nulla in contrario con l'emendamento proposto dalla CGCC, in merito alla definizione del perimetro soggetto a contributi di miglìoria, che rispecchia quello che si intendeva fare.

E' stato stabilito che si tratta di un'opera di urbanizzazione particolare, perciò si propone una percentuale di prelievo del 70% (la percentuale stabilita dalla legge, in questo caso, si situa tra il 70 e il 100%).

Se si dovesse estendere il perimetro sopra la Ferrovia questa teoria non reggerebbe.

L'Esecutivo è di un altro parere invece per quanto riguarda l'emendamento della CGCC per anticipare la data di decadenza del credito.

Il Cantone, una volta approvato il credito, procederà alla pubblicazione del progetto Porta Ovest, che comprende il semisvincolo, perché è poco probabile che quest'ultima opera venga scorporata da tutto il

complesso. Solo in questo caso remoto sarebbe possibile rispettare la data del 2027, fermo restando che tutto vada liscio senza opposizioni e ricorsi.

L'unico effetto di questo emendamento è quello di dover ritornare in CC per prolungare la scadenza del credito, spendendo energie e risorse (elaborazione nuovo MM, commissioni, ecc.). Sarebbe un peccato.

Sulla base di queste riflessioni il Municipio chiede di mantenere la data del 2029.

L'emendamento della minoranza della CECC presenta delle criticità.

L'art. 107 LOC stabilisce che le misure di polizia sono competenza dell'Esecutivo, quindi anche l'eventuale misura di revoca delle autorizzazioni a transitare su via Ressega.

Si tratta inoltre di una misura intempestiva, perché si arriva con una soluzione concreta di realizzare il semisvincolo, e si vorrebbe anticipare i tempi, impedendo di fatto a delle imprese di Vezia, prima della sua messa in esercizio, di utilizzare un percorso, di cui hanno usufruito nel corso degli anni.

E' l'unica possibilità di raggiungere il piano, per ora, in assenza di alternative.

Il Municipio non è d'accordo con questo emendamento.

Michela Bazzi Pedrazzini

E' importante che il problema del traffico si risolva ancora in questa legislatura, senza attendere il 2029.

Sono già trascorsi quattro anni da quando la galleria di base del Ceneri è entrata in esercizio e una superficie di 90'000 mq, che corrisponde al 7% dell'intero territorio del Comune, è bloccato e pieno di cancelli. Questo è vergognoso.

Nel 2008 la strada agricola di via Ressega è stata asfaltata per far fronte alla situazione creata da Alptransit, che effettivamente impediva di accedere al piano.

Non si può definire la Porta Ovest un progetto concreto perché non è ancora stato pubblicato e il Canton Ticino sta commettendo una serie di errori su tutti i progetti (come ad esempio tram- treno e circonvallazione Agno-Bioggio).

Quindi si vuole andare avanti così, dopo 16 anni, senza considerare che via alla Cassina è inserita nel piano viario dell'attuale PR, e potrebbe essere aperta.

Alan Vismara

E' corretto il fatto che non sia ancora stato pubblicato il progetto Porta Ovest, perché, conformemente alla Legge sulle strade, occorre attendere di avere a disposizione il relativo credito.

Il Cantone ha fatto la sua parte, ora è necessario che il nostro Comune ottenga formalmente la parte residua di credito a suo carico

E' vero che via alla Cassina è percorribile in base al Piano viario, dalla zona artigianale fino a Villa Negroni.

Quando però è stata approvata la variante di Villa Negroni, declassando un tratto della strada di servizio parallela alla ferrovia, come ciclopedonale, tramite un emendamento, ci si è dimenticati di ripristinare la funzione iniziale della tratta che costeggia Villa Negroni.

Con l'approvazione della LST, avvenuta a fine novembre, che entrerà in vigore a breve se non ci saranno ricorsi, la parte terminale di via alla Cassina sarà di fatto solo pedonale.

Quindi c'è un vizio di forma che occorrerà sistemare.

Proporre degli emendamenti è una questione delicata, che andrebbe utilizzata con parsimonia, perché a volte si perde la visione d'insieme.

Michela Bazzi Pedrazzini

I Comuni, in base alle loro competenze possono disciplinare altri usi se compatibili con la destinazione pedonale.

Alan Vismara

Un conto è permettere il transito veicolare per accedere ad una proprietà, un altro è consentirlo a tutti.

Michela Bazzi Pedrazzini

Questo è opinabile.

Alan Vismara

I vari motivi che impediscono l'utilizzo della via alla Cassina sono elencati nella risposta all'interpellanza presentata da Veziamoci. Uno di questi è la definizione dei confini con FFS, che non è ancora stata ultimata. Recentemente il Municipio ha scritto alle FFS per sollecitare l'evasione di questa questione.

Massimo Collura

La via Ressega è una strada agricola.

Alan Vismara

C'è un permesso di polizia per transitare.

Sandro Cazzaniga

È agricola ma esiste una convenzione. Chiede al Segretario.

Segretario

Non gli risulta che ci sia una convenzione. E' vigente un divieto generale di circolazione, con l'eccezione dei confinanti che devono avere il permesso del Municipio, come indicato dalla segnaletica presente sul posto.

Sandro Cazzaniga

Si ricorda che in Consiglio comunale si è discusso di una convenzione tra il Comune di Vezia e AlpTransit, dove si stabiliva che la via Cassina non poteva essere utilizzata per andare nei piani. Suo padre si era opposto alla chiusura di questa strada.

Michela Bazzi Pedrazzini

Durante il cantiere non si poteva passare perché lì c'era un buco.

La convenzione è stata caricata nell'area riservata del CC.

Luca Barberis

Ci sono degli accordi che sono stati presi successivamente, fuori dalla convenzione, che regolano gli accessi ai piani.

Franco Gerosa

Le FFS non permettono di passare di lì perché ci sono delle apparecchiature che possono essere danneggiate, perché sono sensibili alle vibrazioni.

Michela Bazzi Pedrazzini

Chiede dove sono questi accordi. Le risulta che la convenzione con ATG del 2003 sia ancora valida.

Alan Vismara

L'art 4 di questa convenzione dice che il Cantone *“fatti salvi gli oneri assunti con la presente accetta il progetto AlpTransit come nei piani inseriti, si impegna a realizzare a sue spese, ivi compreso ogni onere per l'acquisizione del sedime necessario, che già non fosse di proprietà comunale, nel sistema stradale di Via alla Cassina.”*

Cosa che è stata fatta, via Cassina è stata ripristinata, cambiando il percorso, e verrà ceduta gratuitamente al Comune.

Non risulta da nessuna parte che poi sarà aperta al traffico; potrebbe anche essere utilizzata come percorso ciclopeditonale.

Massimo Collura

Il PR non prevede questa destinazione, quindi c'è un problema.

Alan Vismara

C'è un problema che vorrebbe risolvere, pianificando tutto il comparto, discutendone con il CC, per trovare delle soluzioni, dopo la realizzazione del semisvincolo, in modo da giungere ad una viabilità organizzata nel suo complesso, che sia favorevole ai cittadini di Vezia.

Questo è un impegno che il Municipio si prende.

Massimo Collura

Sono 16 anni che la zona residenziale deve subire i disagi generati dal traffico parassitario.

Il CC decida oggi se vuole mantenere questa situazione, perché non si sa fra quanti anni sarà realizzato il semisvincolo.

Alan Vismara

Questa sera il CC è chiamato solamente a votare il credito per la realizzazione del semisvincolo.

Eros Crivelli

La volontà di tutti è avere una strada che collega la parte superiore e la parte inferiore di Vezia.

Attualmente c'è una strada agricola aperta al traffico, ma esiste un'altra possibilità di transito su via alla Cassina.

Non si può andare avanti così all'infinito, occorre trovare una soluzione in termini ragionevoli.

Daldini Nicolas

Non possiamo vincolare la concessione del credito alla chiusura di via Ressiga, tramite un emendamento.

Sono due cose diverse. Ci sono ancora troppe incognite, lasciamo lavorare il Municipio.

Nell'area artigianale sono presenti delle aziende che operano sul territorio e che sono anche contribuenti.

Bazzi Pedrazzini Michela

Le due cose sono legate da una questione economica.

Oggi ci sono delle aziende che non sono grandi contribuenti, anche se in futuro questa situazione potrebbe cambiare, e che attualmente dispongono di due accessi, uno attraverso via Ressega e l'altro da Cadempino.

Con questa situazione non saranno incentivate a pagare i contributi di miglioria.

Alessandro Viri

Precisa che i contributi di miglioria sono a carico dei proprietari dei fondi.

Michela Bazzi Pedrazzini

E' corretto. Sono interessati una decina di fondi.

Occorre far leva sulla chiusura della via Ressega, anche per evitare opposizioni o ricorsi contro il progetto o il prelievo dei contributi di miglioria

Sul termine di 6 mesi si può anche discutere.

E' un sistema per tutelarsi, in modo da avere il semisvincolo in tempi brevi e con costi contenuti.

Alan Vismara

Quando verrà aperto il semisvincolo la via Ressega verrà chiusa.

Si interverrà con delle misure di polizia per regolare il traffico, in modo che il semisvincolo rappresenti l'unica possibilità di accesso alla zona artigianale.

Le aziende e i proprietari dei sedimi oggettivamente avranno un vantaggio particolare derivante da quest'opera.

Franco Gerosa

Le AIL vogliono chiudere al traffico pesante il tratto di strada tra i due sottopassaggi.

Jvonne Daldini

Come Consigliera comunale, ma soprattutto come cittadina, non comprende perché si vuole chiudere via Ressiga, che rappresenta ora l'unico accesso alla zona artigianale, attraverso il comune di Vezia.

Non è logico che bisogna percorrere le strade di Cadempino.

Non vede il legame con il semisvincolo.

Ha notato che viene utilizzata anche da moltissimi veicoli, non autorizzati, per evitare il traffico.

Occorrerebbe intensificare i controlli di polizia.

Per quanto riguarda i contributi di miglitoria esiste un obbligo di pagarli, in caso contrario viene iscritta un'ipoteca legale sul fondo interessato.

Sandro Cazzaniga

Fa una richiesta formale affinché la convenzione tra Alptransit e Municipio venga messa a disposizione del CC.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Propone di votare il dispositivo finale punto per punto, soffermandosi sulle proposte di emendamento, e poi votarlo nel suo complesso.

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 451'000.00 quale contributo comunale alla realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia da parte della Divisione cantonale delle costruzioni, secondo il progetto definitivo denominato "Riqualifica e riorganizzazione rampe autostradali – Svincolo di Lugano Nord", 22.10.2021, modifica (a) del 18.03.2022 ("Porta Ovest").

Viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Emendamento contenuto nel rapporto di minoranza della CECC:

"Il Municipio, in seguito all'approvazione di questo credito, provvederà a revocare le concessioni di passaggio sulla via agricola, Via alla Ressiga, per le autovetture in transito da e verso il piano. Inoltre, il Municipio si impegnerà a monitorare costantemente il rispetto di questa disposizione, adottando le necessarie misure per sanzionare eventuali transiti abusivi e, se necessario, attuando provvedimenti di Polizia per impedire l'accesso non autorizzato. La limitazione del passaggio, sulla strada agricola (Via alla Ressiga) ai veicoli non autorizzati, sarà effettiva a partire dal momento in cui la decisione del Consiglio comunale sarà cresciuta in giudicato. Il Municipio avrà a disposizione un termine massimo di 6 mesi per mettere in atto il provvedimento."

Ottiene **4 voti favorevoli**. La proposta contenuta nel MM ottiene **18 voti favorevoli**, quindi l'emendamento viene respinto.

2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC).

Viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

3. Contributi e altre entrate andranno in diminuzione delle spese.

Viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

4. Il Municipio è autorizzato al prelievo dei contributi di miglitoria di carattere particolare, per i quali è stabilita una quota del 70% a carico dei privati. Il perimetro di prelievo e la quota di competenza dei singoli proprietari sarà regolata con separata procedura, ai sensi della Legge sui contributi di miglitoria del 24 aprile 1990 "e non riguarda i mappali ad est della linea ferroviaria FFS".

L'emendamento con l'aggiunta "e non riguarda i mappali ad est della linea ferroviaria FFS", ottiene **25 voti favorevoli** e viene approvato.

5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2029.

L'emendamento che propone la data del 31 dicembre 2027 come decadenza del credito, con l'aggiunta "in linea con quanto esposto nel MM 02/24 accompagnante il Piano finanziario del Comune per il periodo 2025-2028." ottiene **11 voti favorevoli**, la proposta contenuta nel MM ottiene **13 voti favorevoli**, quindi l'emendamento viene respinto.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Quindi il MM, tranne l'aggiunta al punto 4 non è stato modificato.

Il dispositivo finale viene rimesso in votazione, nel suo complesso, e viene approvato con **22 voti favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 451'000.00 quale contributo comunale alla realizzazione del semisvincolo industriale di Vezia da parte della Divisione cantonale delle costruzioni, secondo il progetto definitivo denominato "Riqualifica e riorganizzazione rampe autostradali – Svincolo di Lugano Nord", 22.10.2021, modifica (a) del 18.03.2022 ("Porta Ovest").
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
3. Contributi e altre entrate andranno in diminuzione delle spese.
4. Il Municipio è autorizzato al prelievo dei contributi di miglitoria di carattere particolare, per i quali è stabilita una quota del 70% a carico dei privati. Il perimetro di prelievo e la quota di competenza dei singoli proprietari sarà regolata con separata procedura, ai sensi della Legge sui contributi di miglitoria del 24 aprile 1990 e non riguarda i mappali ad est della linea ferroviaria.
5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2029.

Approvazione verbalizzazione: **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

Michela Bazzi Pedrazzini

Invita i Commissari se vogliono votare contro i rapporti a firmarli con riserva.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Mette in discussione in blocco i quattro messaggi riguardanti le naturalizzazioni (5/24, 6/24, 7/24 e 8/24), che successivamente verranno votati singolarmente, a scrutinio segreto, tramite una scheda.

I relatori della CGCC, che hanno incontrato i candidati, ribadiscono i contenuti dei rapporti.

Considerato che gli interessati sono bene integrati e hanno dimostrato un interesse nei confronti del Comune si invita il CC ad approvare i MM e a concedere l'attinenza.

8. MM 05/24 - Concessione attinenza CA e figlio CL

Il MM viene **approvato** con **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

È concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor CA e al figlio CL.

Approvazione verbalizzazione: **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

9. MM 06/24 - Concessione attinenza BC

Il MM viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora BC.

Approvazione verbalizzazione: 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

10. MM 07/24 - Concessione attinenza FG e figli FG, FP, FC e FI

Il MM viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor FG e ai figli FG, FP, FC e FI.

Approvazione verbalizzazione: 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

11. MM 08/24 - Concessione attinenza SF

Il MM viene approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

è concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora SF.

Approvazione verbalizzazione: 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

12. MM 09/24 – Richiesta credito Fr. 163'000 cura bosco di protezione a monte di via Regina e via alla Monda

Solari Andrea (relatore CGCC)

La CGCC è favorevole al MM, che propone degli interventi che mirano a mettere in sicurezza una parte del territorio comunale.

Il pensiero va agli ormai non tanto rari eventi climatici che in pochi attimi riescono a provocare ingenti danni in zone considerate sicure.

Se una volta il bosco era considerato un bene che permetteva di fornire legname, fogliame, castagne, e aveva anche la funzione di protezione da scoscendimenti e valanghe, oggi sembra un qualche cosa che i privati hanno ereditato dai nonni, ma che non interessa proprio più a nessuno.

Basta una semplice passeggiata per accorgersi che non viene più eseguita alcuna manutenzione di nessun genere, né al bosco né ai muretti o ad altri manufatti.

La CGCC ha approfondito l'aspetto finanziario, con particolare riferimento ai contributi di miglioria.

L'importo a carico del nostro Comune, dopo i vari sussidi e la vendita del legname, sarà di circa fr. 33'000.00.

Raccomanda l'approvazione del MM.

Sampietro Francisco (relatore CECC)

Anche la CECC esprime preavviso favorevole in merito al MM.

Ha esaminato l'aspetto tecnico, soffermandosi sul fatto che i comuni limitrofi non sono stati coinvolti.

A questa domanda il Cantone ha risposto che la zona a rischio è situata in prevalenza sul territorio di Vezia.

Nicolas Daldini

In base all'art. 31 del Regolamento comunale lui e sua moglie non potranno votare perché sono proprietari di un bosco all'interno del perimetro di intervento; quindi si asterranno.

Eros Crivelli

In un bosco dove si trova l'asilo nido sono stati tagliati parecchi alberi, chiede se è stata rilasciata un'autorizzazione e se c'è un controllo su questo intervento.

Dai tronchi risulta che le piante erano sanissime.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Si tratta del sedime di proprietà dell'AILA, che necessitava di una pulizia, dove sono anche state eliminate le palme e le piante pericolanti, dopo che il forestale ha rilasciato il relativo permesso.

E' comunque un argomento che non riguarda il MM in esame.

Donato Consoli

Visto che il rapporto della CGCC conteneva due osservazioni è utile un aggiornamento.

Per quanto riguarda l'interruzione della via alla Monda il Municipio ha preso contatto più volte con Porza per richiedere la sistemazione e la riapertura di questo tratto stradale.

Recentemente il Municipio di Porza ci ha informato che ha attribuito l'incarico ad un geologo per risolvere questo problema e che la strada. Visti i tempi per la pubblicazione del progetto e per la delibera dei lavori, potrà essere riaperta presumibilmente entro la primavera 2025.

Il sentiero che sale da via Regina al Pian Gallina, in cattivo stato, verrà sistemato e allargato nell'ambito del progetto del nuovo serbatoio delle AIL, che prevede la posa di nuove condotte proprio su questo percorso pedonale. Queste opere verosimilmente non verranno però realizzate prima del 2026.

(2 CC sono esclusi dal voto in base all'art 31 RC)

Chiusa la discussione il MM viene **approvato** con **23 voti favorevoli, 0 contrari, astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 163'000.00 per la cura del bosco di protezione a monte di via Regina e via alla Monda.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
3. Sussidi e altre entrate andranno in diminuzione della spesa.
4. La decadenza del credito è fissata per il 30.06.2026.

Approvazione verbalizzazione: **23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.**

13. MM 10/24 – Richiesta credito Fr. 110'000 formazione spazio alberato piazzale SE

Duska Ongaro (relatrice CGCC)

Prima di entrare nel merito del rapporto si scusa per l'omissione dell'appellativo iniziale, dovuta ad un errore di impaginazione.

La CGCC, che ha esaminato con attenzione il progetto, desidera esprimere apprezzamento per la disponibilità dimostrata dal Municipio nell'ascoltare le osservazione del CC, proponendo una soluzione rinnovata, più adatta all'attività scolastica.

Per quanto riguarda l'analisi finanziaria la CGCC ritiene che i costi siano giustificati, sostenibili e che rappresentino un investimento a lungo termine per la scuola e la comunità nel suo insieme, visto che comunque il completamento della palestra non è previsto nel Piano finanziario 2024-2028.

La nuova proposta presenta diversi punti di forza, c'è una valorizzazione dello spazio, ci sono dei benefici per il Comune, pensando per esempio alla creazione di una terrazza all'aperto, che non solo aggiunge valore alla struttura della mensa e della scuola rinnovata, ma favorisce anche l'utilizzo dello spazio esterno da parte dei genitori, degli allievi e della popolazione.

Un altro punto di forza è rappresentato dalla sostenibilità ambientale e, con l'introduzione dell'illuminazione, è migliorata la sicurezza.

Si condivide l'importanza di procedere tempestivamente con la sistemazione del piazzale, senza attendere la realizzazione della nuova palestra.

La proposta rappresenta quindi un buon equilibrio tra sostenibilità, funzionalità e rispetto delle esigenze di tutti.

Alla luce delle analisi effettuate la CGCC raccomanda quindi l'approvazione del MM.

Nicolas Daldini (relatore CECC)

Il progetto di riqualificazione del piazzale scolastico rappresenta un'opportunità concreta per migliorare la qualità della nostra scuola e anche un po' del nostro territorio.

Trasformare una parte dell'asfalto in un'area verde e alberata è poca cosa, ma affronta il tema delle isole di calore, su cui occorrerà intervenire in futuro, offrendo nel contempo un nuovo spazio per le socializzazioni e le attività ricreative.

Questo intervento è compatibile con i futuri sviluppi dell'area, utilizza risorse in modo responsabile e risponde alle esigenze di studenti, insegnanti e genitori.

Invita pertanto a sostenere il MM, che con un investimento moderato garantirà un grande miglioramento, per la comunità scolastica.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

E' molto contenta che il progetto preveda una nuova illuminazione discreta, che marcherà il percorso pedonale, oggi particolarmente buio, che dal cancello scende verso Via S.Gottardo, accanto all'Hotel Vezia, che lei percorre molto spesso di notte.

Massimo Collura

Ha avuto l'opportunità di poter vedere i lavori di ristrutturazione, con la spiegazione sul posto dell'intervento. Si complimenta per il lavoro svolto, perché ritiene che gli architetti sono riusciti a portare un'innovazione senza strafare, con una passione che si vede in ogni dettaglio.

Patrick Manzan

Ringrazia a nome del Municipio, ma soprattutto di tutti quelli che hanno lavorato a questo progetto.

I lavori termineranno il 20 dicembre, rispettando i termini stabiliti e i costi preventivati.

La gestione del cantiere è stata ben organizzata, permettendo sempre la fruibilità della scuola.

Un ringraziamento particolare va all'arch. Fabio Manetti, che è stato costantemente presente e molto attento che tutto funzionasse a regola d'arte.

Renata Raggi-Scala (Presidente)

Ora la scuola di Vezia rappresenta un fiore all'occhiello per il nostro Comune, perché è proprio bella, in particolare per le illuminazioni e i colori che sono stati scelti.

Complimenti a tutta la squadra, ai Municipali e all'arch. Manetti, che ha seguito con entusiasmo questo lavoro.

Mirella Sartorio

Informa che l'inaugurazione della nuova scuola è prevista sabato 4 ottobre 2025.

Chiusa la discussione il MM viene **approvato** con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto**.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 110'000.00 per la formazione di uno spazio alberato ("terrazza") a favore della mensa della Scuola elementare e la riqualifica parziale del piazzale.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "Investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2026.

Approvazione verbalizzazione: **25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**.

14. MM 11/24 – Richiesta credito Fr. 90'000 rinnovo condotta AP presso cavalcavia Prato dei Galli

Paolo Kauz (relatore maggioranza CGCC)

La CGCC si è riunita diverse volte per esaminare questo MM, che ha creato diverse discussioni, fino a giungere alla stesura di due rapporti.

Tra i vari documenti analizzati figura anche la convenzione tra AlpTransit, Cantone e Municipio di Vezia, che al punto 3 indica *"ATG provvederà al ripristino funzionale di tali infrastrutture comunali preesistenti toccate dal progetto"*.

Alla domanda specifica il Municipio ha affermato che il cavalcavia dove si intende risanare la condotta è stato utilizzato unicamente come strada di accesso e non è stato toccato dai lavori.

Le infrastrutture a monte e a valle del cavalcavia sono state risanate durante il cantiere, tranne la condotta in oggetto, che risale agli anni settanta e può essere considerata alla fine del ciclo vitale.

E' importante ricordare che si tratta dell'unico collegamento che l'acquedotto ha con la parte bassa del Paese, quindi è essenziale per questa zona.

La CGCC ha deciso di formulare delle raccomandazioni, senza ancorarle al dispositivo di risoluzione, che sono contenuti nel rapporto di maggioranza, che riguardano in particolare l'ottenimento di un'autorizzazione dal Cantone prima dell'inizio dei lavori, e la richiesta di un contributo a tutti gli enti interessati.

La CGCC invita ad approvare il MM.

Michela Bazzi Pedrazzini

Sperava di poter allestire un rapporto firmato da tutti ma non è stato così.

Il cavalcavia Prato dei Galli faceva parte dell'area occupata dal cantiere ATG dal 2008 fino al 2022, indipendentemente da come è stato utilizzato.

ATG ha eseguito i lavori sulla condotta dell'acqua potabile a monte e a valle dell'infrastruttura, di cui aveva un'occupazione esclusiva.

La ragione per cui questi interventi non hanno interessato il cavalcavia è perché si pensava che tale risanamento venisse eseguito con la realizzazione della Porta Ovest, quindi nell'ambito di un progetto cantonale.

Nel MM no 4/24 sul semisvincolo si afferma che *“Il progetto definitivo ignora totalmente il cavalcavia”*, questo è già un campanello d'allarme.

Comunque, non è nota una prova a futura memoria della tratta all'interno del cavalcavia, quindi entrare nel tema se la condotta è vetusta è irrilevante.

E' importante ricordarsi che, a valle, il nostro territorio è stato pesantemente ferito in questi anni.

Nel 2014 si è anche affiancato, sul lato ovest del cavalcavia, il cantiere AET/FFS/AIL che ha interrato l'elettrodotta.

La convenzione del 2003 è probabilmente il documento più importante per il territorio Vezia, che indica come doveva essere sistemato alla chiusura del cantiere.

Inizialmente era disposta a concedere una parte del credito richiesto, in quanto il Municipio ha scelto in autonomia l'impresario costruttore Quadri SA e l'idraulico Crivelli SA, senza concordarli con FFS e perché era previsto un potenziamento della condotta, passando a un DN 180.

Poi dalle ricerche effettuate ha potuto appurare che se ATG avesse eseguito il risanamento avrebbe comunque utilizzare questo diametro, perché a monte era già predisposto.

Il Gruppo Veziamoci ha interpellato un avvocato.

Legge integralmente la presa di posizione del legale, contenuta nel rapporto di minoranza della CGCC, la quale conferma che l'intervento dovrebbe essere posto a carico di alle FFS, successori in diritto della disciolta ATG.

Franco Gerosa (relatore maggioranza CECC)

Nel rapporto di maggioranza della CECC si è cercato di essere molto concreti.

Questa condotta si trova all'interno del cavalcavia e necessita di essere sostituita, in quanto c'è una perdita di acqua, che si riversa sulle bretelle autostradali.

Cosa potrebbe capitare se dovesse cedere di colpo?

Il Comune di Vezia, che è il proprietario dell'infrastruttura, potrebbe essere ritenuto responsabile in caso di danni. Un evento simile inoltre lascerebbe senza acqua, per un lungo periodo, tutta la zona artigianale.

Quindi la CECC ritiene necessario intervenire tempestivamente per mettere in sicurezza la condotta e poi verificare se esiste la possibilità di recuperare parte della spesa.

Invita pertanto il CC ad approvare il MM.

Massimo Collura (relatore minoranza CECC)

In sostanza il suo rapporto si allinea quasi completamente al rapporto della collega Bazzi-Pedrazzini.

Ha sollecitato il Municipio, per capire se è stato fatto valere il diritto contenuto nella convenzione.

Il Municipio ritiene che questa convenzione sia interpretabile.

Stasera, all'inizio della seduta di CC, si è discusso di conti e di come evitare le spese inutili, questa è un'occasione per risparmiare.

Le offerte sono state richieste nel 2023, quindi è trascorso un po' di tempo.

La convenzione, come minimo avrebbe dovuto essere verificata e discussa con le parti interessate.

Ora non accetta una risposta: *“Secondo noi molto probabilmente non riusciremo ad ottenere quello che vogliamo”*.

Si tratta di un importo Fr. 90'000.00, a carico dei contribuenti, bisogna avere il coraggio di sfruttare la possibilità di recuperarlo.

Bisognerebbe incaricare un legale di scrivere ad ATG, notificandole la sua mancanza e richiedendole nel contempo di assumersi il costo dell'intervento che non ha eseguito.

E' un nostro diritto e questo passo non è stato fatto, mancano gli approfondimenti necessari.

Per questi motivi, a malincuore, invita a respingere il MM.

Donato Consoli

Ringrazia le commissioni per aver approfondito questo tema.

Tutti sono d'accordo che questa condotta, che ha delle criticità, rappresenta l'unica possibilità di approvvigionamento d'acqua per la zona artigianale.

Riassume velocemente le considerazioni espresse nei vari rapporti commissionali.

Nel rapporto di maggioranza della CGCC si fa riferimento al fatto che la condotta, che risale agli anni settanta, dovrebbe essere giunta alla fine del ciclo di vita.

Esprime inoltre delle raccomandazioni, che il Municipio accoglie.

Per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione al Cantone, informa che in una comunicazione tra l'Ufficio della gestione dei manufatti di Bellinzona e l'UTC, c'è scritto che *“Non si intravedono criticità nell'esecuzione dei lavori di rifacimento della condotta acqua potabile, indipendentemente dal risanamento del manufatto e viceversa.”* Quindi questo risponde già alla prima raccomandazione.

Per quanto riguarda la seconda raccomandazione, il Municipio non ha problemi ad assumersi l'impegno di prendere contatto con le parti interessate (FFS, Cantone o altre) per cercare di ottenere, nel limite del possibile, un contributo.

Il CC sarà informato sui risultati di queste trattative.

Il rapporto di maggioranza della CECC, in sostanza, pone una domanda: *“Perché non si può aspettare il risanamento del cavalcavia per la sostituzione della condotta?”* Ribadisce che il lavoro è urgente, mentre il risanamento del cavalcavia, che tra l'altro si limiterà al semplice rifacimento della pavimentazione in superficie, verrà effettuato in occasione dei lavori del progetto Porta Ovest.

Nei rapporti di minoranza, richiamando la convenzione del 2023, si sostiene che ATG ha l'obbligo di risanare la condotta.

Le infrastrutture toccate dal progetto sono già state sistemate, esiste una lunga lista di tutto quello che è stato fatto.

Il Municipio ritiene che il cavalcavia, pur trovandosi nell'area di cantiere, non sia stato toccato dai lavori.

La condotta ha più di 50 anni ed è giunta a fine vita, gli è stato confermato da un ingegnere specialista in questo ambito.

Nel 2023 è stato richiesto un preventivo per procedere al risanamento della condotta in oggetto, dal quale è risultato che il costo dell'opera superava la delega di competenza a disposizione del Municipio.

Per questo motivo è stato richiesto l'allestimento di un progetto definitivo, necessario all'allestimento di un MM da sottoporre al CC per la richiesta del credito.

È evidente che se il gocciolamento fosse stato abbondante, si sarebbe dovuto intervenire con urgenza, probabilmente con costi superiori.

I tempi per ottenere una risposta dalle parti coinvolte saranno sicuramente lunghi.

Occorre considerare che esiste una responsabilità oggettiva del Comune, se il cedimento della condotta mettesse in pericolo gli utenti della strada sottostante.

Il Municipio è quindi convinto, con fermezza, di portare avanti questo progetto, impegnandosi seriamente a fare i passi necessari per cercare di ottenere un eventuale contributo.

Michela Bazzi Pedrazzini

E' strano che ATG abbia sistemato tutte le canalizzazioni acqua potabile, anche a valle, e non sia intervenuta su quella nel cavalcavia.

Ora abbiamo questo parere giuridico, che possiamo mettere a disposizione.

Farà di tutto per impedire che vengano spesi questi Fr. 90'000 dei cittadini di Vezia, per un intervento che deve essere pagato da altri.

Non è stato eseguito un collaudo alla chiusura di un cantiere che è durato 16 anni.

Tra l'altro il gocciolamento è stato constatato quando è stata spostata la recinzione al termine dei lavori, quasi due anni fa, nella primavera del 2023.

Se questa sera il CC vota questo credito fa un torto a chi lo ha eletto.

Francisco Sampietro

Vale sempre la pena provare, al massimo ci diranno di no.

Bisogna avere il coraggio, magari riusciamo a risparmiare 90'000.00 Fr., che sono soldi dei contribuenti.

Franco Gerosa

Se la condotta cede e causa un danno il Comune dovrà sborsare una cifra superiore ai Fr. 90'000.

Michela Bazzi Pedrazzini

60 metri di canalizzazione di acqua potabile si sostituiscono in due ore, con una condotta volante.

Massimo Collura

Se si scrive una raccomandata alle FFS, rendendoli responsabili dei danni causati dalla condotta, sicuramente si muoveranno rapidamente.

Cantieri di questa entità sono difficili da gestire e occorre farsi affiancare da professionisti.

Esiste una convenzione in vigore, che bisogna far valere.

Per ottenere qualche cosa bisogna avere il coraggio di chiedere.

ATG ha deturpato il territorio di Vezia e ha posato dei cancelli, che non sono ancora stati rimossi; non si può affermare che ha fatto tante cose positive per il Comune.

Se si esegue quest'opera, dopo è molto più difficile farsela pagare.

Donato Consoli

Non si sta dicendo che ATG ha fatto tanto per il Comune, ma che ha sistemato tutte le infrastrutture che ha toccato, come previsto dalla convenzione.

Massimo Collura

Chiede se esiste una dichiarazione di ATG che ha sistemato tutto quello che ha toccato.

Alan Vismara

L'asfalto dovrà rifarlo il Cantone perché è proprietario del cavalcavia, mentre la canalizzazione appartiene al Comune.

Massimo Collura

Il Cantone al termine del cantiere ATG si è assunto l'onere di sistemare il cavalcavia nell'ambito del progetto Porta Ovest.

Per questo motivo la condotta acqua potabile all'interno dell'infrastruttura non è stata rifatta da ATG.

Michela Bazzi Pedrazzini

Dai preventivi ATG, che ha potuto visionare, risulta che il costo di questo intervento ammontava a Fr. 27'000.

Donato Consoli

Non risulta che ATG avrebbe dovuto sistemare questa condotta.

Michela Bazzi Pedrazzini

Nel MM è stato scritto *“questa tratta era stata inizialmente tralasciata perché veniva considerata nel contesto più grande del cavalcavia stesso”*.

Alan Vismara

Questa frase non ha nulla a che vedere con la ripartizione dei costi, ma indica semplicemente che i lavori verranno eseguiti in contemporanea al risanamento del cavalcavia.

Michela Bazzi Pedrazzini

Alla grossa impresa che lavorava per ATG non costava nulla rifare la canalizzazione comunale acqua potabile, sarebbero bastate due giornate di lavoro.

Eros Crivelli

Gli sembra eccessivo il credito richiesto, che corrisponde a più di Fr. 1'000 per metro di tubatura.

Alan Vismara

Gli spiace che queste osservazioni non siano emerse dai rapporti, perché il Municipio avrebbe potuto fornire una spiegazione tecnica solida.

Alessandro Viri

Voterà a favore, in base al contenuto del rapporto di maggioranza della CGCC.

Ringrazia il Municipale Consoli per il suo intervento, soprattutto quando afferma che chiedere un contributo non costa niente.

Tutte le situazioni legate al Cantiere ATG hanno avuto delle enormi lacune.

Non ci sono nemmeno i rapporti di collaudo.

In futuro vorrebbe sensibilizzare il Municipio, quando si troverà a gestire grandi cantieri, con queste partecipazioni, di allestire un vademecum, dove le cose vengano esposte chiaramente, per salvaguardare le infrastrutture comunali, non si può dare nulla per scontato.

La soluzione che è stata adottata per la ristrutturazione della scuola elementare ha funzionato molto bene.

Chiusa la discussione il MM viene **approvato con 16 voti favorevoli, 7 contrari, 2 astenuti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. È concesso al Municipio un credito di Fr. 90'000.00 per il rinnovo della condotta dell'acqua potabile presso il cavalcavia Prato dei Galli.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo “Investimenti” ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2026.

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.**

15. Interpellanze e mozioni

Interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci sul Piano del traffico e conformità pianificatoria. (allegato A)

Risponde: Il Vicesindaco Vismara.

La risposta è stata pubblicata. (allegato A 1)

Bazzi Pedrazzini

Il Municipio risponde solo parzialmente alle domande poste. Chiede un incontro con l'Esecutivo per discutere della questione.

Alana Vismara

Il Municipio è disponibile. Seguirà un incontro.

Interpellanza presentata dal gruppo Veziamoci riguardante la riqualifica di via San Gottardo. (allegato B)

Risponde: Il Vicesindaco Vismara.

1. Ci sono stati ulteriori costi diretti o indiretti?

No, non ci sono stati ulteriori costi.

2. È già stata fatta una riflessione dei costi a carico di Vezia?

Sì, nel Piano finanziario, il Municipio ha esposto i previsti costi a carico di Vezia per un ammontare di Fr. 1'272'000 ($\pm 20\%$), calcolati sulla base dei dati esposti nel messaggio governativo n. 8387 al Gran Consiglio. Si tratta di un importo molto prudenziale, per i motivi che seguono.

A fine aprile 2024 la Divisione delle costruzioni si era espressa in merito all'incarto del progetto di massima, e aveva allegato uno specchietto con la suddivisione delle spese fra Comune e Cantone. La rispettiva quota è determinata per le singole componenti del progetto.

- Il Comune assume interamente le spese di arredo urbano, candelabri, pensilina bus ed opere da giardiniere.
- Il Cantone copre interamente le spese dello strato d'usura fonoassorbente e la sottostruttura dell'illuminazione.
- Le spese per le opere di pavimentazione, la segnaletica, i paletti flessibili, la progettazione e direzione dei lavori sono ripartite in misura di metà ciascuno.

La Divisione aveva rivisto verso il basso la spesa totale preventivata, "grazie alle buone condizioni del fondo stradale", da Fr. 3'170'684.15 a 1'874'000.00 (grado di precisione $\pm 20\%$).

Ne derivava una suddivisione finale in pratica paritaria: la spesa aggiornata per il Comune era prevista essere di Fr. 929'000.00 ($\pm 20\%$).

Il Municipio a titolo fortemente prudenziale ha comunque mantenuto per il momento nel Piano finanziario la cifra iniziale, più alta. L'importo sarà ancora oggetto di revisione in ragione dello sviluppo del progetto definitivo e del suo maggior grado di precisione ($\pm 10\%$).

È utile segnalare che l'opera potrà essere finanziata anche tramite il prelievo di contributi di miglìoria.

3. Quando e in che sequenza si realizzeranno tutte le opere?

Il Cantone ci ha recentemente aggiornati sul suo cronoprogramma di massima, che prevede di non congelare questo progetto in ragione della recente posa dell'asfalto fonoassorbente. Queste tempistiche hanno sorpreso anche il Municipio, perché ci si aspettava un'attesa di non meno di 5 anni:

- 2025 Bando di concorso per la ricerca del progettista;
- 2025–2026 Elaborazione del progetto definitivo e pubblicazione;
- Fine 2026 Inizio ipotizzato dei lavori.

Verremo ricontattati a metà 2025 per gli aggiornamenti del caso:

- stato del concorso di progettazione
- stato di avanzamento del progetto definitivo e coinvolgimenti per arredo urbano, pensiline bus, verde)
- conferma della quota di costo a carico del Comune.

Tutti gli elementi che sono parte del progetto saranno realizzati in parallelo: innalzamento carreggiata, fascia multifunzionale, sagrato, pavimentazione pregiata e alberature.

Abbiamo chiesto all'Autorità cantonale se sia pensabile, con separata istanza, anticipare la formazione del passaggio pedonale prospiciente la casa comunale. Otterremo notizie su questo tema nelle prossime settimane.

In conclusione, vi segnaliamo che il Municipio ha in previsione l'organizzazione di un incontro informativo con il Consiglio comunale (seduta "Extra-LOC") allo scopo di presentare il progetto di massima per la riqualifica di via San Gottardo.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

Michela Bazzi Pedrazzini

Chiede se può essere caricata sul sito la risposta, prima del verbale

Alan Vismara

Certamente.

Interpellanza presentata dal gruppo PLR riguardante le aggregazioni. (allegato C)

Risponde: Il Sindaco.

Il tema delle aggregazioni è molto sentito e trova, per sua natura, opinioni diagonalmente opposte da parte di chi è interpellato su questo argomento, cosa che è emersa nelle circostanze di quei comuni che hanno vissuto questo processo.

Partendo dall'interpellanza stessa, si è voluto sollecitare il "Tavolo dei Sindaci" che comprende tutti i comuni della cosiddetta "Collina Nord" e sondare le loro opinioni in merito. "Ne è emerso che al momento in nessuno dei comuni vicini vi sono discussioni aperte. Il tema sarà destinato a tornare d'attualità, ma ancora non è giunto il momento. Si prediligono piuttosto le collaborazioni tra i comuni.". Questa è la sintesi contenuta nel verbale dell'incontro del 26 settembre 2024.

Il Municipio prende atto delle considerazioni espresse dai comuni limitrofi e accetta la scelta di non adoperarsi ora in un processo aggregativo, seppur sottolineando di caldeggiare la collaborazione e le sinergie tra i comuni, come per esempio l'utilizzo del centro di raccolta dei rifiuti di Breganzona, appartenente al comune di Lugano con il quale Vezia confina.

La serie di domande poste non trovano dunque delle risposte puntuali in questo momento.

Da parte dell'Esecutivo si è in ogni caso sempre attenti alle circostanze che possono intervenire nel tempo, siano esse promosse da enti comunali, sia da piani d'aggregazione elaborati a livello cantonale, così come sollecitati da gruppi politici operanti a livello locale.

Nicolas Daldini

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

Inoltre però una mozione, perché ritiene che l'aggregazione sia una soluzione anche per risolvere le problematiche finanziarie; non crede molto nelle collaborazioni.

Interpellanza presentata dal gruppo PLR riguardante la valorizzazione territoriale tramite la rotonda zona Manor. (allegato D)

Risponde: Il Vicesindaco Vismara.

Il Municipio ha già considerato l'opportunità di valorizzare queste rotonde con un'opera simbolica?

Pur essendoci già state delle occasioni nelle quali si è discusso di questa possibilità, il Municipio al momento non si è mai veramente adoperato per approfondire questa tematica, privilegiando altri progetti di valorizzazione del territorio. In particolare, dopo l'esperienza del laboratorio di Villaggio, il Municipio si è impegnato per la realizzazione di piccoli progetti di valorizzazione territoriale come: la posa di una fontana, la valorizzazione dei monumenti storici o di luoghi naturalistici. Proseguendo su questo solco, il Municipio sta lavorando ad altri ed ulteriori progetti come: l'oasi sportiva, l'abbellimento di alcune aree limitrofe alla via San Gottardo e la messa in sicurezza di alcune vie pedonali. In questo senso ben vengano ulteriori spunti da approfondire per proseguire nella direzione tracciata.

Quali potrebbero essere i tempi e i costi stimati per la realizzazione di una simile installazione?

È difficile quantificare con esattezza costi e tempistiche.

Dal lato le tempistiche sono legate al tempo che l'amministrazione e il Municipale responsabile avranno da dedicare al progetto; dall'altro le autorizzazioni necessarie da parte di altri enti competenti, pensiamo ad esempio al Cantone, che è proprietario della rotonda.

Anche la quantificazione dei costi risulta al momento difficile e dipende in larga misura dal progetto, materiali scelti, grandezza dell'opera, ecc.

Una volta che avremo approfondito il progetto potremo essere più precisi e dare eventuale riscontro agli interpellanti.

Il Municipio dispone di un piano di marketing territoriale per Vezia? In tal caso, come potrebbe integrare questa proposta?

Non esiste un vero e proprio "piano di marketing territoriale". Se però con piano di marketing intendiamo tutte quelle azioni atte a creare attrattività del territorio per cittadini, aziende e visitatori, siamo convinti che le azioni intraprese negli ultimi anni vadano in qualche modo a dare un impulso positivo al nostro Comune. Se pensiamo al miglioramento delle infrastrutture (semi svincoli e scuola elementare per citarne due), la promozione delle attività ricreative e culturali, gli interventi sul territorio e sul paesaggio.

Il Municipio è convinto che tutte queste azioni portino un contributo positivo all'attrattività del nostro Comune. In questo senso ben vengano le proposte concrete come questa che ci permettono di trovare spunti per nuovi progetti di valorizzazione.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

Interpellanza presentata dal gruppo PLR riguardante l'installazione di cancelli con chiusura di sicurezza per garantire la sicurezza dei bambini piccoli, nel parco scolastico. (allegato E)

Interpellanza presentata dal gruppo APD riguardante il comparto parco giochi SI. (allegato F)

Risponde: Il Municipale Manzan, contemporaneamente alle due interpellanze, che trattano argomenti simili.
WC pubblico

Negli anni è emersa più volte questa richiesta da parte dei genitori e/o fruitori del parco. Una valutazione preliminare era stata avviata prima del Covid ma poi accantonata per le preoccupazioni sanitarie e in più si era pensato di attendere i lavori di ristrutturazione e rifacimento del parco scolastico con il progetto della nuova palestra.

Con il posticipo di quanto sopra, durante l'estate ci siamo informati e abbiamo proposto all'ufficio tecnico un modello di bagno "ecologico" ma prima di deciderne l'acquisto, l'UTC si dovrà informare presso i Comuni che già ce l'hanno, se sono contenti del funzionamento e quanto comporta in termini di pulizia, lavori di manutenzione, ecc.

Non appena avremo tutte le risposte valuteremo la fattibilità e vi informeremo

Un'altra possibilità sarebbe di valutare una collaborazione con il Consiglio Parrocchiale per dare un accesso al Centro Giovanile nella fascia dopo scuola e limitato ai servizi. Anche in questo caso è necessario approfondire la fattibilità dei costi e benefici di una modifica degli accessi e relativa gestione corrente.

Ampliamento e diversificazione del parco giochi

Attualmente i giochi presenti sono monitorati e controllati secondo le norme UPI. Si è approfittato anche del cantiere per rivedere e sistemare alcune installazioni che necessitavano una manutenzione straordinaria.

Il parco fa parte di un progetto più ampio di rivisitazione di tutto il comparto, denominato "Fase 3" che però al momento è stato posticipato dando priorità ad altri progetti.

Valuteremo assieme all'UTC la possibilità di inserire dei miglioramenti puntuali per completare l'offerta di giochi per tutte le fasce d'età.

Sicurezza del perimetro e dei cancelli

Il parco giochi di Vezia, a differenza di altri parchi scolastici, è pubblico. Viene utilizzato dai nostri allievi delle Scuole elementari e Scuola dell'infanzia, ma anche da utenti esterni. E' pure usato anche come transito per accorciare il tragitto tra via San Martino e via San Gottardo. Il parco ha tre accessi e tutti e tre sono dotati di cancelli. Durante l'orario scolastico la responsabilità del controllo degli allievi è demandata ai docenti. Mentre fuori orario scolastico i bambini dovrebbero essere sorvegliati dai genitori o accompagnatori adulti. Provvederemo ad esporre dei cartelli sui tre cancelli con l'indicazione di chiuderli dopo l'utilizzo.

Aggiungiamo che in seguito alla conclusione del progetto scuole sono già previsti alcuni lavori di sistemazione e rinnovamento delle strutture esistenti (sostituzione di alcune lastre del percorso pedonale, posa di nuovo truciolo sottostanti i giochi per la protezione delle cadute e altri interventi puntuali).

In conclusione:

Riteniamo che le misure di sicurezza adottate attualmente siano sufficienti secondo le indicazioni UPI e regolarmente monitorate dal nostro Ufficio Tecnico.

Terremo in considerazione le vostre osservazioni citate nelle interpellanze nei futuri progetti di riqualifica del parco.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti

Interpellanza presentata dal gruppo PLR riguardante il Pump Truck. (allegato G)

Risponde: La Municipale Sartorio

Il progetto Pump Track è nato due anni fa da una forte richiesta da parte dei bambini che si divertono con le bici e i monopattini e che a Vezia non trovano terreno adatto per tale attività.

E' stato avviato un gruppo di lavoro con i capi dicastero sport dei comuni di Cadempino, Cureglia e Lamone. Abbiamo partecipato a delle presentazioni di Pump Track costruiti interamente in Ticino, con legname indigeno, che però hanno un costo eccessivo e necessità di procedure edilizie non facili per la posa. E' per

questo che abbiamo optato per un noleggio che ci è stato concesso gentilmente dal Comune di Massagno per una cifra simbolica di fr. 375, per un mese ciascuno. Questo ci permette di decidere ogni volta, periodo e luogo della posa.

Fin dall'inizio abbiamo vagliato tutti i luoghi possibili (Centro sportivo La Monda, Piazzale basket, campetto da calcio e posteggio Nord della Manor). Dovendo dedicare la giusta attenzione a diversi aspetti come la sicurezza, il disturbo della quiete e l'illuminazione, abbiamo deciso che il campetto da calcio, che era già in pessime condizioni, fosse la soluzione migliore.

In accordo con il direttore scolastico è stato deciso di non far utilizzare il Pumptruck durante l'orario scolastico proprio perché il parco è usato dai bambini della scuola dell'infanzia.

E' stato supervisionato l'utilizzo del Pump Track in momenti diversi e giornate diverse e si è potuto constatare come anche i grandi siano molto rispettosi verso i più piccoli. Abbiamo ricevuto tanti complimenti, sia a voce che con lettere, nelle quali veniva citato l'importanza di posti di aggregazione per piccoli e grandi.

Tutta la parte dell'area di cantiere e il campetto verranno seminati. Siamo quindi già consapevoli che in primavera dell'anno prossimo, non potremo più posare il Pumptruck per non rovinare il manto erboso.

Se non troveremo un altro luogo adatto, dovremo a malincuore rinunciare alla posa.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

Interpellanza presentata dal gruppo PLR riguardante il percorso vita e le alternative per promuovere salute e il benessere dei cittadini. (allegato H)

Interpellanza presentata dal gruppo APD riguardante il progetto del bosco e il percorso vita. (allegato I)

Risponde: Il Municipale Consoli, contemporaneamente alle due interpellanze che trattano argomenti simili.

1. E' stato valutato di riproporre il progetto del percorso vita o di sviluppare iniziative simili per promuovere la salute e il benessere dei cittadini?

Si. Subito ad inizio della nuova legislatura il Municipio ha ripreso in mano l'ipotesi di progetto elaborata nel 2019, per un percorso Vita a Vezia, che a suo tempo aveva incontrato problemi nella sua realizzazione a causa dell'opposizione di alcuni proprietari dei fondi nella zona interessata.

2. E' possibile individuare un'area idonea per realizzare un percorso vita o un sentiero verso le Bolle di San Martino?

Si. Il citato studio indicava già un'ipotesi di percorso con un punto di arrivo e punto di partenza, nella zona a monte di Via Regina / Via alla Monda. Con lettera del 23.09.2019 la Sezione forestale aveva già rilasciato un suo preavviso favorevole.

3. Quali sarebbero i costi indicativi per l'implementazione di uno di questi progetti e potrebbero essere previste collaborazioni o finanziamenti esterni per realizzarli?

Sulla base di opere analoghe progettate o studiate per altri Comuni (Capriasca e Vezio/Alto Malcantone) è possibile ipotizzare un costo indicativo di fr. 70'000.—, da affinare e precisare sulla base di un progetto dettagliato, con possibilità di finanziamenti da verificare/approfondire tramite Fondo Sport-Toto Fondazione Percorso Vita Sponsor (in particolari assicurazioni malattie che promuovono il movimento, p.es Helsana/Zurigo) ERSL (Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese) Contributi per progetti / Contributo diretto per la realizzazione dell'opera (Protezione Civile – Ufficio delle misure attive)

4. Il Municipio intende considerare queste proposte nell'ambito dei prossimi interventi sul territorio?

5. Qual è la tempistica prevista per la valutazione e l'eventuale implementazione di queste proposte?

Il Municipio, a seguito del distacco di roccia avvenuto nel 2023 e conseguente necessità di lavori per la messa in sicurezza del bosco a monte di Via Regina e Via alla Monda, oggetto del MM9/24, votato questa sera, con lettera del 29.10.2024 ha scritto alla Sezione forestale per ottenere la conferma che, nonostante l'introduzione di una zona di pericolo, la realizzazione del percorso vita, così come ipotizzato, sia ancora possibile.

Il Municipio sta quindi aspettando una risposta prima di procedere con ulteriori approfondimenti e concrete azioni su questo progetto.

È utile precisare che i due progetti (cura del bosco e percorso vita) sono comunque distinti fra loro e seguono due diverse procedure autorizzative, e sono ad uno stadio molto diverso di avanzamento.

Laddove possibile e compatibile col progetto di cura del bosco si potrà eventualmente già predisporre alcune piccole sistemazioni.

Il Municipio sta comunque già lavorando anche in altre direzioni per quanto riguarda il promovimento della salute e del benessere dei cittadini di Vezia.

In questo senso sono in corso delle valutazioni per un progetto, in collaborazione con il Liceo di Savosa, per la realizzazione di un'oasi sportiva in zona "Tenuta Bally", che sta già prendendo forma come pure un progetto di più ampio respiro, ancora in una fase embrionale, promosso dall'Associazione "Cittadini per il territorio del Luganese" che coinvolge diversi Comuni (Agnò, Bioggio, Manno, Muzzano e Vezia) per un'area di svago in zona Basso Vedeggio, che al suo interno contempra un'adeguata rete di percorsi pedonali e ciclabili, con una valorizzazione delle caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche e storico-culturali presenti sul territorio.

Per quanto riguarda la zona delle Bolle di S. Martino, oltre agli interventi di valorizzazione già effettuati, si sta verificando con alcuni proprietari dei fondi la possibilità di creare delle aree didattiche ("aula nel bosco", disponibilità casa patriziale?), progetto anche questo già pensato a suo tempo (2017) e che si vorrebbe rilanciare.

Per tutti i progetti sopracitati è difficile indicare delle tempistiche ma il Municipio farà tutto il possibile per cercare di verificarne la fattibilità e, nel caso, e per la loro realizzazione nei tempi più brevi possibili.

Risposte all'interpellanza APD del 20.11.2024 sul progetto del Bosco e valorizzazione del percorso vita

- 1. Valutare la fattibilità di riprendere il progetto "Percorso Vita" nel bosco di Vezia**
Vedi risposta all'interpellanza PLR.
- 2. Considerare un intervento specifico per la sistemazione della zona di arrampicata Falesia Vezia/Porza, in modo da migliorarne l'accessibilità e la sicurezza, promuovendola come attrazione sportiva locale.**
In occasione dei lavori di cura del bosco e protezione a monte di via Regina e via alla Monda si potranno sicuramente coordinare dei lavori di sistemazione anche in questa zona, migliorandone l'accessibilità e la sicurezza.
Il Municipio si adopererà poi per una maggiore promozione della zona, già molto conosciuta e frequentata.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

La mozione presentata dal Gruppo Veziamoci denominata "Galleria Regina Monda" (allegato J) è demandata alle commissioni edilizia e gestione con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente:
Renata Raggi - Scala

Gli scrutatori:
Ilaria Cazzaniga
Francisco Sampietro

Il Segretario:
Milko Pastore

Vezia, 30 aprile 2025

RICEVUTO - 8 NOV. 2024



Vezia, 2 novembre 2024

Interpellanza

Piano del traffico e conformità pianificatoria

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33),
ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

Il piano del traffico vigente fornisce le seguenti indicazioni:

	autostrada
	strade di collegamento (strada cantonale)
	strade collettrici (di raccolta)
	strade di quartiere (di servizio)
	strade agricole
	percorsi pedonali
	senieri (largh. mass. 1,30, tracciato indicativo)
	posteggi pubblici
	ferrovia
	fermata bus
AP-EP	zona attrezzature ed edifici pubblici comunali di proprietà del comune
AP-EP	zona attrezzature ed edifici pubblici da acquistare da parte del comune
AP-EP	zona attrezzature ed edifici pubblici di proprietà di altri enti o privati
	Piano particolareggiato Nucleo Pradasc
	area forestale
	confine comunale



Vezia, 2 novembre 2024

Prescindendo dalle varianti di PR in corso di verifica ed eventuale approvazione da parte delle istanze superiori, abbiamo l'impressione che parecchi segmenti stradali non siano utilizzati secondo quanto indicato dal Piano del traffico, per esempio:

- percorsi solo pedonali ma utilizzati anche da autoveicoli,
- strade di servizio ma chiuse da cancelli,
- strade inesistenti sul Piano del traffico ma aperte al pubblico,
- strade agricole ma usate come strade collettrici o di servizio,
- sottopassi pedonali inesistenti sul Piano del traffico ma aperti al pubblico.

Una cospicua parte di queste segnalazioni sussiste da molti anni, fatto che non può essere giustificato da una clausola di urgenza o da un'attesa ordinaria di pianificazione.

Chiediamo di individuare tutte le non conformità con il piano del traffico, elencare tutti i mappali coinvolti dalla non conformità e comunicare come si intende sanare l'eventuale situazione di non conformità pianificatoria.

Se ritenuto utile, Veziamoci è volentieri a disposizione del Municipio e dell'Ufficio tecnico per fornire maggiori dettagli.

Ringraziamo per la risposta che darete all'interpellanza e porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Veziamoci, i consiglieri comunali:


Michela Bazzi Pedrazzini


Massimo Collura


Katia Borioli Pfahler

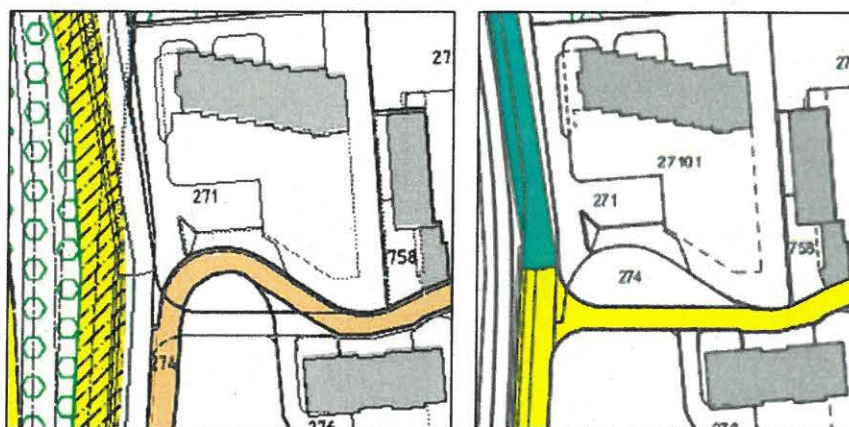
Piano del traffico e conformità pianificatoria: segmenti stradali non utilizzati secondo quanto indicato sul Piano del Traffico

Risposta all'interpellanza del gruppo Veziamoci – Novembre 2024

Premessa: l'assunto dell'interpellanza, secondo cui la stessa prescinde dalle modifiche pianificatorie (varianti di PR) in corso e in fase di approvazione, non può essere condivisa. Con particolare riferimento all'adeguamento alla LST, è importante segnalare che essa ha tenuto conto degli aggiornamenti (anche catastali o di tracciato) disponibili al momento della sua redazione, e sarà dunque più corretta e precisa. La pubblicazione della stessa è terminata alla fine di novembre. Ad oggi non ci risultano ricorsi in merito e siamo in attesa della conferma formale della crescita in giudicato da parte del Tribunale cantonale amministrativo.

Ne consegue che basare l'interpellanza su un piano del traffico che sta per essere abrogato arrischia di sollevare domande che nel frattempo hanno già trovato una risposta nei nuovi atti di PR. Qualora siano riscontrabili anche in questo documento delle incongruenze o dei miglioramenti, si potrà discutere su questo.

Si veda, quale esempio, la situazione nella parte terminale di via Cà del Caccia, nell'attuale Piano del traffico e in quello nuovo, che presenta la correzione del tracciato come è presente sul terreno:



Inoltre, è utile ricordare per quale scopo il Piano regolatore riporta la situazione viaria. Essa, infatti, non descrive strade e percorsi con l'obiettivo di fornire una "mappa dei percorsi", ma la motivazione principale risiede nel fatto che tale pianificazione permette di istituire i vincoli di uso pubblico sulle superfici necessarie alla realizzazione delle reti viarie, sottraendo tali superfici alla libera fruizione del privato. È inoltre il primo passo che permette poi di seguire le procedure previste dalla Legge sulle strade. Non da ultimo, l'inserimento a PR permette di rispettare il diritto di essere sentiti, ritenuto che le varianti vengono pubblicate e viene data la possibilità a tutti gli interessati di esprimersi.

È tuttavia opportuno distinguere fra quanto è pianificato a livello di PR e l'uso effettivo, che può anche dipendere dall'applicazione di misure di polizia o da accordi di vario tipo che non per forza devono essere registrati nel Piano regolatore.

Ad esempio, la scalinata che costeggia l'edificio al mappale n. 122 RFD che collega via San Gottardo a via Regina è privata, ma è liberamente percorribile a chiunque perché i proprietari ne consentono il libero transito. Tale percorso non è riportato nel Piano regolatore, appunto perché è privato.

In merito ai singoli temi:

1. Percorsi solo pedonali ma usati anche dai veicoli

Le attuali NAPR non disciplinano il tema, e non definiscono a cosa ci si riferisca di preciso con "percorso pedonale". Nemmeno il nuovo Regolamento edilizio sarà specifico su questa definizione. Tuttavia, secondo l'Art. 17 della **Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS)**, il loro uso è così descritto:

Art. 17 ¹I percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici indicati nei piani sono liberamente percorribili a piedi.

²**I Comuni** ed il Dipartimento, secondo le rispettive competenze, **possono disciplinarvi altri usi, se compatibili con la destinazione pedonale.**

Di conseguenza, un utilizzo misto non è incompatibile con la Legge.

2. Strade di servizio ma chiuse da cancelli

L'interpellanza fa certamente riferimento alle "strade ex-AlpTransit". Si tratta di 3 tronconi stradali: via alla Cassina a monte della ferrovia, adiacente a Villa Negroni; via alla Cassina a valle della ferrovia, fra i tornanti del sottopasso veicolare e il cavalcavia Prato dei Galli; la strada che dai predetti tornanti conduce a Cadempino, adiacente alla rotonda Vedeggio-Cassarate. Vi sono diverse motivazioni che impediscono ad oggi di liberare queste strade dai cancelli, e che sono in buona parte al di fuori dal diretto controllo del Municipio. Anzitutto era necessario attendere:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Stato della variante di Piano regolatore riguardante la Villa Negroni; fino a quel momento la strada ciclopedonale a valle non era consolidata a livello pianificatorio (come si vede a sx, nell'attuale Piano del traffico, essa è parte della zona AP-EP);



- l'approvazione da parte del Consiglio di Stato della variante di Piano regolatore di adeguamento alla LST, necessaria per autorizzare in via formale quanto esistente sul territorio, ma finora privo di base legale (in particolare ci riferiamo allo spostamento del tracciato della strada a valle della ferrovia, che nella nuova collocazione risultava al di fuori della zona edificabile e in area boschiva, vedi ovale nero);



- vi sono questioni legate alla proprietà delle superfici e ai trapassi di proprietà fra FFS SA (successore legale di AlpTransit San Gottardo SA, ora sciolta), Cantone Ticino e Comune di Vezia, non ancora finalizzati. Non è possibile aprire le strade finché il proprietario non sia definito, perché vi sono aspetti civili e penali che entrano in gioco;
- in altri casi vi sono questioni legate alla rettifica di determinati confini, non ancora realizzati;
- si attende la stipula di determinati accordi, convenzioni ed intese, volti a definire aspetti di dettaglio sulle infrastrutture visibili e nascoste;
- dopo finalizzazione di quanto sopra, è ancora necessario l'allestimento di un progetto stradale ai sensi della Legge sulle strade per definire l'uso e il transito ammissibile a certe categorie di utenti e non ad altri. Ci riferiamo in particolare a via alla Cassina presso Villa Negroni: questa strada fu costruita quale via di cantiere, ed era destinata ad essere smantellata alla fine dei lavori di costruzione della Galleria di base del Ceneri. Soltanto in seguito, l'Ufficio federale dei trasporti acconsentì al suo mantenimento, purché fosse consolidata a livello pianificatorio. Ora questo passo è compiuto, ma siccome la costruzione avvenne sulla base del diritto ferroviario federale, e siccome alcuni aspetti non erano stati oggetto di autorizzazione definitiva (ad esempio,

l'illuminazione pubblica), il Municipio sta ora lavorando per allestire il progetto stradale e procedere alla sua approvazione.

Si tratta insomma di questioni molto lunghe e complesse, che impediscono purtroppo un'azione banale come il "togliere un cancello". Il Municipio sta lavorando fortemente per far sì che le questioni indicate vengano risolte, anche sollecitando regolarmente i partner di FFS incaricati di concludere le trattative fra i vari Enti coinvolti.

3. Strade inesistenti sul Piano del traffico ma aperte al pubblico

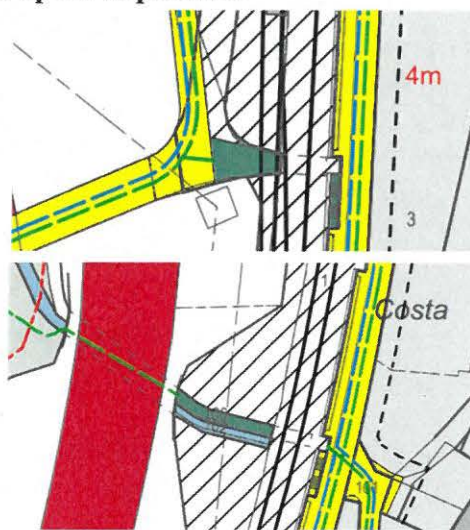
Possiamo solo ipotizzare a quali strade faccia riferimento l'interpellanza. Nel caso specifico immaginiamo che il riferimento sia alla via parallela a monte della ferrovia, fra via alla Ressiga e via Gerbone, e un tratto tra via Gerbone e via Ferrata. Se è questo il caso, la situazione sarà risolta con l'entrata in vigore della variante di PR di adeguamento alla LST (imminente).

4. Strade agricole ma uste come strade collettrici o di servizio

La domanda si riferisce certamente a via Ressiga, che collega via ai Lotti alla piana, passando attraverso il bosco. Attualmente tale strada è l'unica possibilità che cittadinanza e aziende hanno per arrivare alla piana dal centro di Vezia (e per recarsi al Centro sportivo comunale). Il transito è regolato tramite permessi concessi alle aziende con relativi controlli di Polizia. La situazione non è ottimale, ed è temporanea: con la realizzazione dello svincolo industriale-artigianale il transito su questa strada sarà ulteriormente limitato. Il Municipio sta già avviando le riflessioni sulla futura mobilità sulla piana, e potrà aggiornare il Consiglio comunale non appena vi saranno delle novità.

5. Sottopassi pedonali inesistenti sul Piano del traffico ma aperti al pubblico

Se la domanda fa riferimento ai sottopassi ferroviari, precisiamo che la situazione è già stata corretta nei piani LST (vedi estratto piano dell'urbanizzazione). Precisiamo inoltre che il sottopasso fra la chiesa e il Centro civico in via San Gottardo non appare come percorso pedonale né nell'attuale Piano del traffico, né in quello futuro, e che ciò è corretto: trattandosi di una superficie vincolata quale strada cantonale, non vi è nessuna ulteriore necessità di istituire anche il vincolo di percorso pedonale. La situazione pianificatoria così esposta è dunque corretta.



Sperando di aver individuato correttamente le non conformità così come voluto dall'interpellanza, ci siamo permessi di non descriverle utilizzando il numero di mappali come richiesto, ma attraverso la descrizione che le caratterizza, sicuri che questo permetterà una più facile lettura. Una parte delle non conformità è stata risolta con l'approvazione della variante di PR per l'adeguamento alla LST. Una parte è in fase di risoluzione con progetti che sono stati presentati al Consiglio Comunale o che verranno presentati nel prossimo futuro, come descritto nel testo riportato sopra.

Sperando di aver risposto a tutti i dubbi degli interpellanti, il Municipio rimane comunque a disposizione del gruppo Veziamoci per ogni altra domanda o evenienza in merito.

RICEVUTO - 8 NOV. 2024



Vezia, 2 novembre 2024

Interpellanza

Riqualfica via San Gottardo

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

Il 3 dicembre 2023, il gruppo Veziāmoci interpellava il Municipio sul progetto di riqualfica della strada cantonale, chiedendo di esporre il grado di successo, i costi e lo stato progettuale.

La risposta è stata allegata al verbale del CC del 14 dicembre 2023, a cui si rimanda.

Trascorso circa un anno dalla risposta data alla nostra interpellanza e presa visione del Messaggio 8387 del Consiglio di Stato "Richiesta di un credito netto e credito quadro per un totale complessivo di 30'329'530 franchi e un'autorizzazione alla spesa di 64'308'500 franchi per la progettazione e la realizzazione di diverse opere di mobilità nel Luganese", chiediamo al Municipio quanto segue:

- Per ciò che concerne i costi di progettazione (stato dicembre 2023), il Municipio aveva comunicato 37'000.- CHF per il progetto preliminare e 44'711.25 CHF per il progetto di massima (questi anticipati e poi rifusi).
 - Ci sono stati ulteriori costi diretti o indiretti? Se sì, quali e in che misura?
- Nella risposta, il Municipio aveva descritto le varie opere previste dal progetto di massima, affermando anche che l'incarto si avvicinava a quello di un progetto definitivo. Nel Messaggio 8387 del CdS citato, si elencano le opere previste dal progetto (dalla rotatoria all'altezza di Villa Negroni fino all'altezza della casa comunale, su una lunghezza di circa 660 m): *"ulteriori punti di attraversamento pedonale protetti con l'isola centrale..Nel nucleo, su un tratto di circa 130 metri, il marciapiede sarà ampliato e riqualficato e di conseguenza di calibro stradale sarà ridotto a 7,5 metri. Il progetto è completato con la realizzazione di una fascia longitudinale rosa porfido centrale di arredo di larghezza 1,50 m. Si prevede altresì di realizzare la continuità dei marciapiedi presso le intersezioni con Via Morosini e Via San Martino (strade comunali) e di estendere la corsia ciclabile sulla corsia in direzione nord dall'altezza della Manor fino alla rotatoria di Villa Negroni. L'intervento prevede inoltre di*



Vezia, 2 novembre 2024

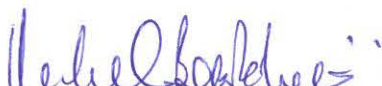
chiudere le nicchie delle fermate del trasporto pubblico su gomma "Villa Negroni" e "Paese" e di spostarle dunque in corsia."

- È già stata fatta una riflessione sui costi a carico di Vezia?
- Nella risposta, il Municipio ricordava anche che *"nel realizzare l'opera, il Cantone provvederà alla posa dell'asfalto fonoassorbente..."*. Tuttavia, l'asfalto fonoassorbente è stato appena posato, fatto che, da prassi, comporta il congelamento di eventuali interventi sul manto stradale per diversi anni.
 - Quando e in che sequenza si realizzeranno tutte le opere previste dal progetto di riqualifica di via San Gottardo, come il sagrato, la pavimentazione pregiata, i nuovi passaggi pedonali, l'innalzamento del piano stradale per far rallentare i veicoli, la fascia multifunzionale centrale, le alberature, etc?

Ringraziamo per la risposta che darete alle domande poste in questa interpellanza.

Con i più cordiali saluti.

Per il gruppo Veziāmoci, i consiglieri comunali:


Michela Bazzi Pedrazzini


Massimo Collura


Katia Borioli Pfahler



PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

Vezia, 06 maggio 2023

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,

Onorevole Signora Municipale,

Onorevoli Signori Municipali,

in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Con la presente, il sottoscritto consigliere comunale, alla luce delle recenti elezioni comunali del 2024 e considerando che la tematica dell'aggregazione ha trovato posto nei programmi di quasi tutti i partiti politici, interpella il Municipio per conoscere quali passi intende intraprendere nel corso dell'anno 2024 al fine di valutare la fattibilità di una futura aggregazione.

In particolare, si richiede di sapere:

1. **Quali studi o analisi preliminari** sono previsti per esplorare i benefici e le sfide di un'eventuale aggregazione.
2. **Come il Municipio intende coinvolgere la cittadinanza** in questo processo decisionale, garantendo trasparenza e partecipazione attiva.
3. **Quali saranno i criteri** utilizzati per valutare l'opportunità di procedere con l'aggregazione.
4. **Il calendario approssimativo delle attività** relative a questo processo, comprese eventuali consultazioni pubbliche o incontri informativi.

Ritenendo che un'aggregazione possa rappresentare un'opportunità significativa per il futuro del nostro comune, auspico che il Municipio possa fornire risposte concrete e tempestive alle questioni sollevate.

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia

Nicolas Daldini

Consigliere comunale PLR





PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

Vezia, il 25 novembre 2024

INTERPELLANZA

Interpellanza sulla valorizzazione territoriale tramite la rotonda in zona Manor - Vezia

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

A nome dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge, desideriamo sottoporre alla vostra attenzione il seguente tema:

La rotonda situata all'ingresso nord di Vezia, in prossimità della zona Manor, rappresenta un punto d'accesso importante per il nostro Comune. Crediamo che possa diventare un simbolo significativo dell'identità di Vezia e contribuire a valorizzarne la visibilità. La nostra proposta è di integrare un concetto di marketing territoriale, inserendo al centro della rotonda la scritta "V E Z I A" in grandi lettere, possibilmente affiancata dallo stemma ufficiale del Comune, pur lasciando ampio spazio alla creatività di chi verrà incaricato del progetto.

Questa installazione rafforzerebbe il senso di appartenenza alla comunità, rendendo Vezia immediatamente riconoscibile sia ai residenti che ai numerosi automobilisti che vi transitano quotidianamente. La scritta potrebbe avere un impatto positivo, promuovendo e valorizzando il territorio.

La rotonda a sud, situata in zona Liceo2, nel territorio di Savosa ma a pochi metri dal confine comunale, svolge anch'essa il ruolo di porta d'ingresso per Vezia. Sarebbe opportuno valutare una collaborazione con il Comune di Savosa per estendere anche a quella rotonda il progetto.

Pertanto, interpelliamo il Municipio sui seguenti punti:

1. Il Municipio ha già considerato l'opportunità di valorizzare queste rotonde con un'opera simbolica?
2. Quali potrebbero essere i tempi e i costi stimati per la realizzazione di una simile installazione?
3. Il Municipio dispone di un piano di marketing territoriale per Vezia? In tal caso, come potrebbe integrare questa proposta?

Riteniamo che l'iniziativa possa contribuire a rafforzare l'immagine del nostro Comune e auspichiamo che venga valutata con attenzione. Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Anna Airaldi (prima firmataria) - Nicolas Daldini - Renata Raggi-Scala - Enrico Arigoni - Luca Barberis - Ilaria Cazzaniga - Sandro Cazzaniga - Brando Rickenbach - Regula Scherrer Daldini - Andrea Solari - Alessandro Viri.

Consiglieri Comunali





Vezia, 25.11.20224

INTERPELLANZA

Installazione di cancelli con chiusura a sicurezza per garantire la sicurezza dei bambini piccoli.

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

In rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Installazione di cancelli con chiusura a sicurezza per garantire la sicurezza dei bambini piccoli.

La sicurezza dei bambini nei luoghi pubblici rappresenta un aspetto prioritario per la nostra comunità. In particolare, riteniamo importante che i parchi gioco e altre aree frequentate da famiglie con bambini piccoli siano dotati di sistemi che impediscano ai più piccoli di allontanarsi autonomamente.

Un esempio concreto di buona pratica si può osservare nel Comune di Comano, dove sono stati installati cancelli con sistemi di chiusura posizionati nella parte alta, appositamente progettati per essere difficilmente accessibili ai bambini. Tali misure offrono maggiore tranquillità ai genitori e garantiscono un ambiente più sicuro per i bambini.

Chiediamo pertanto al Municipio:

- 1. È stato valutato l'intervento di installazione di cancelli con chiusura a sicurezza nelle aree pubbliche di Vezia, in particolare nei parchi gioco?**
- 2. Quali sarebbero i costi indicativi per implementare questa soluzione nei parchi esistenti? E le tempistiche?**
- 3. Il Municipio intende integrare questa misura nei futuri progetti di riqualifica delle aree pubbliche del Comune?**

Siamo certi che il Municipio comprenda l'importanza di garantire la sicurezza nei luoghi pubblici e ci auguriamo che queste proposte possano essere prese in considerazione per migliorare la qualità di vita delle famiglie di Vezia.

In attesa di una vostra cortese risposta, porgiamo distinti saluti.

A nome del Partito Liberale Radicale di Vezia

Brando Rickenbach (primo firmatario) - Anna Airaldi - Enrico Arigoni - Luca Barberis - Ilaria Cazzaniga - Sandro Cazzaniga - Nicolas Daldini - Renata Raggi-Scala - Regula Scherrer Daldini - Andrea Solari - Alessandro Viri.



Vezia, 20.11.2024

INTERPELLANZA SUL COMPARTO PARCO GIOCHI SCUOLA DELL'INFANZIA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevole Signora Municipale,
Onorevoli Signori Municipali,

In rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito APD di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Comparto parco giochi Scuola dell'Infanzia e dintorni

Alla luce dei lavori in corso presso l'asilo di Vezia, in particolare il parco giochi e la nuova mensa della Scuola Elementare, riteniamo che sia necessario affrontare alcuni aspetti fondamentali per migliorare la fruizione e la sicurezza degli spazi dedicati ai bambini e alle famiglie:

1. Necessità di un bagno pubblico

Durante il giorno, il parco giochi e le zone limitrofe sono frequentati da bambini, genitori e visitatori. La presenza di un bagno pubblico risulta quindi essenziale. Proponiamo che venga progettata una struttura che possa essere usata durante il giorno e chiusa la sera, per garantire sicurezza ed evitare atti vandalici.

2. Ampliamento e diversificazione del parco giochi

I giochi attualmente presenti non sono adatti a tutte le fasce d'età, limitando le possibilità di svago per i più piccoli. Sugeriamo di ampliare il parco giochi con attrezzature inclusive e adatte a diverse età, ispirandosi, ad esempio, alle soluzioni proposte nel sito <https://www.tplay.ch/play>.

3. Sicurezza del perimetro e dei cancelli

È fondamentale garantire la sicurezza dei bambini sistemando il perimetro del parco e intervenendo sui cancelli esistenti. Attualmente, questi possono essere aperti con grande facilità dai più piccoli, rappresentando un potenziale rischio. Proponiamo di adottare soluzioni tecniche per rendere i cancelli più sicuri e conformi agli standard di sicurezza.



Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Municipio di:

- Valutare la possibilità di installare un bagno pubblico, con modalità di gestione adeguate per garantirne l'uso sicuro e controllato.
- Studiare un progetto, in collaborazione con lo studio Baserga e Mazzetti, per rendere il parco giochi un luogo sicuro, inclusivo e adatto a tutte le età, con l'integrazione di nuovi giochi.
- Garantire la sicurezza dei bambini migliorando il perimetro del parco e i cancelli esistenti, adottando soluzioni che ne limitino l'apertura non autorizzata.

In attesa di un riscontro, porgiamo distinti saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito APD di Vezia

Sampietro Francisco

Consigliere comunale APD



Vezia, 25.11.20224



INTERPELLANZA

Revisione della posizione del Pump Track per garantire sicurezza e preservazione degli spazi verdi

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipalì,

In rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Revisione della posizione del Pump Track per garantire sicurezza e preservazione degli spazi verdi.

La recente installazione, di un Pump Track itinerante nel nostro Comune ha sollevato diverse preoccupazioni tra i cittadini. In particolare, si evidenziano le seguenti criticità:

1. Occupazione del campo da calcio: la struttura ha sottratto spazio al campo da calcio esistente, limitando le opportunità per le attività sportive dei giovani e dei bambini.
2. Danneggiamento del manto erboso: l'installazione e l'uso del Pump Track hanno lasciato segni evidenti sul prato, compromettendo l'estetica e la funzionalità dell'area verde.
3. Rischi per la sicurezza dei bambini della Scuola dell'Infanzia: la vicinanza della struttura alla scuola espone i bambini a potenziali pericoli, considerando l'affluenza di utenti di diverse età e abilità.

Alla luce di queste problematiche, chiediamo al Municipio:

1. **Criteri di scelta della posizione:** quali sono stati i criteri adottati per individuare l'attuale collocazione del Pump Track?
2. **Valutazione di alternative:** sono state considerate posizioni alternative che non interferiscano con le strutture sportive esistenti e che garantiscano maggiore sicurezza per i bambini?
3. **Misure di sicurezza adottate:** quali provvedimenti sono stati presi per assicurare la sicurezza dei bambini della Scuola dell'Infanzia in relazione alla presenza del Pump Track?
4. **Pianificazione futura:** è prevista una revisione della posizione del Pump Track o l'adozione di misure correttive per mitigare gli impatti negativi riscontrati?

Riteniamo fondamentale garantire un equilibrio tra l'offerta di nuove infrastrutture per il tempo libero e la salvaguardia degli spazi pubblici esistenti, assicurando al contempo la sicurezza dei nostri cittadini, in particolare dei più piccoli.

In attesa di una vostra cortese risposta, porgiamo distinti saluti.

A nome del Partito Liberale Radicale di Vezia

Brando Rickenbach (primo firmatario) - Anna Airoldi - Enrico Arigoni - Luca Barberis - Ilaria Cazzaniga - Sandro Cazzaniga - Nicolas Daldini - Renata Raggi-Scala - Regula Scherrer Daldini - Andrea Solari - Alessandro Viri.



Vezia, 25.11.20224

INTERPELLANZA

Riproposta di un percorso vita o alternative per promuovere la salute e il benessere dei cittadini.

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

In rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Riproposta di un percorso vita o alternative per promuovere la salute e il benessere dei cittadini.

La promozione della salute e del benessere dei cittadini è un tema di grande importanza per il nostro Comune. In passato, il progetto del percorso vita ha rappresentato una valida opportunità per incentivare l'attività fisica e offrire un luogo dove i cittadini potessero svolgere esercizi all'aperto, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

Alla luce di ciò, riteniamo opportuno valutare la possibilità di riproporre un progetto simile, integrandolo con elementi aggiuntivi che ne amplino l'attrattività e l'accessibilità. In particolare, proponiamo.

1. La creazione di un percorso vita, corredato da un'area pic-nic, che possa diventare un luogo di ritrovo per le famiglie e le comunità del nostro Comune.
2. In alternativa, la realizzazione di un sentiero che parta da Via Regina e conduca alle Bolle di San Martino, offrendo un'opportunità per camminate e momenti di relax immersi nella natura.
3. La possibilità di una pista "finlandese" (fondo morbido), per camminate e corsa, pensata per tutti, dagli sportivi alle persone che desiderano praticare attività fisica a basso impatto.

Alla luce di queste proposte, chiediamo al Municipio:

1. **È stato valutato di riproporre il progetto del percorso vita o di sviluppare iniziative simili per promuovere la salute e il benessere dei cittadini?**
2. **È possibile individuare un'area idonea per realizzare un percorso vita o un sentiero verso le Bolle di San Martino?**
3. **Quali sarebbero i costi indicativi per l'implementazione di uno di questi progetti e potrebbero essere previste collaborazioni o finanziamenti esterni per realizzarli?**
4. **Il Municipio intende considerare queste proposte nell'ambito dei prossimi interventi sul territorio?**
5. **Qual è la tempistica prevista per la valutazione e l'eventuale implementazione di queste proposte?**



Siamo certi che tali iniziative possano contribuire a valorizzare il nostro territorio, incentivando uno stile di vita sano e promuovendo il benessere dei nostri cittadini. Inoltre, esprimo la mia piena disponibilità a collaborare con il Municipio per l'aiuto e la valutazione del progetto, al fine di garantire che le soluzioni proposte siano realizzabili e rispondano alle esigenze della comunità. In attesa di una vostra cortese risposta, porgiamo distinti saluti.

A nome del Partito Liberale Radicale di Vezia

Brando Rickenbach (primo firmatario) - Anna Airaldi - Enrico Arigoni - Luca Barberis - Ilaria Cazzaniga - Sandro Cazzaniga - Nicolas Daldini - Renata Raggi-Scala - Regula Scherrer Daldini - Andrea Solari - Alessandro Viri.



Vezia, 20.11.2024

INTERPELLANZA SUL PROGETTO DEL BOSCO E VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO VITA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevole Signora Municipale,
Onorevoli Signori Municipali,

In rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito APD di Vezia, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge, ci permettiamo di interrogare il Municipio sul seguente tema:

Valorizzazione del bosco di Vezia attraverso il percorso vita e la zona di arrampicata

Alla luce del progetto già avviato per la messa in sicurezza e la cura del bosco di protezione nella zona di via Regina e via alla Monda, proponiamo di considerare alcune iniziative per valorizzare ulteriormente il nostro territorio boschivo e promuoverne l'utilizzo da parte della comunità:

1. Ripresa del progetto "Percorso Vita"

Poiché il bosco di Vezia è già oggetto di interventi di manutenzione e messa in sicurezza, riteniamo opportuno valutare la possibilità di riprendere il progetto del percorso vita. Questo percorso sportivo all'aria aperta non solo offrirebbe un'importante opportunità di attività fisica per residenti e visitatori, ma contribuirebbe anche a far conoscere maggiormente il nostro territorio e a rafforzare il legame tra la comunità e l'ambiente naturale.

2. Sistemazione della zona di arrampicata Falesia Vezia/Porza

La zona di arrampicata Falesia, situata tra Vezia e Porza, è una risorsa unica per gli amanti dello sport outdoor. Proponiamo di includere nei lavori di manutenzione e valorizzazione del bosco anche un intervento mirato a migliorare l'accessibilità, la sicurezza e l'organizzazione di questa area. Potrebbe essere un ulteriore elemento di attrattiva per il nostro territorio.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Municipio di:

- Valutare la fattibilità di riprendere il progetto "Percorso Vita" nel bosco di Vezia.



- Considerare un intervento specifico per la sistemazione della zona di arrampicata Falesia Vezia/Porza, in modo da migliorarne l'accessibilità e la sicurezza, promuovendola come attrazione sportiva locale.

Queste proposte mirano a valorizzare il bosco di Vezia non solo come spazio naturale protetto, ma anche come luogo di incontro, sport e benessere per la comunità.

In attesa di un riscontro, porgiamo distinti saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito APD di Vezia

Sampietro Francisco

Consigliere comunale APD



Vezia, 11 novembre 2024

MOZIONE "Galleria Regina Monda"

Stimata Presidente, stimate Colleghe e stimati Colleghi del Consiglio comunale, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67 LOC), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento Comunale di Vezia (art. 34), sottoponiamo al Legislativo la Mozione denominata "Galleria Regina Monda".

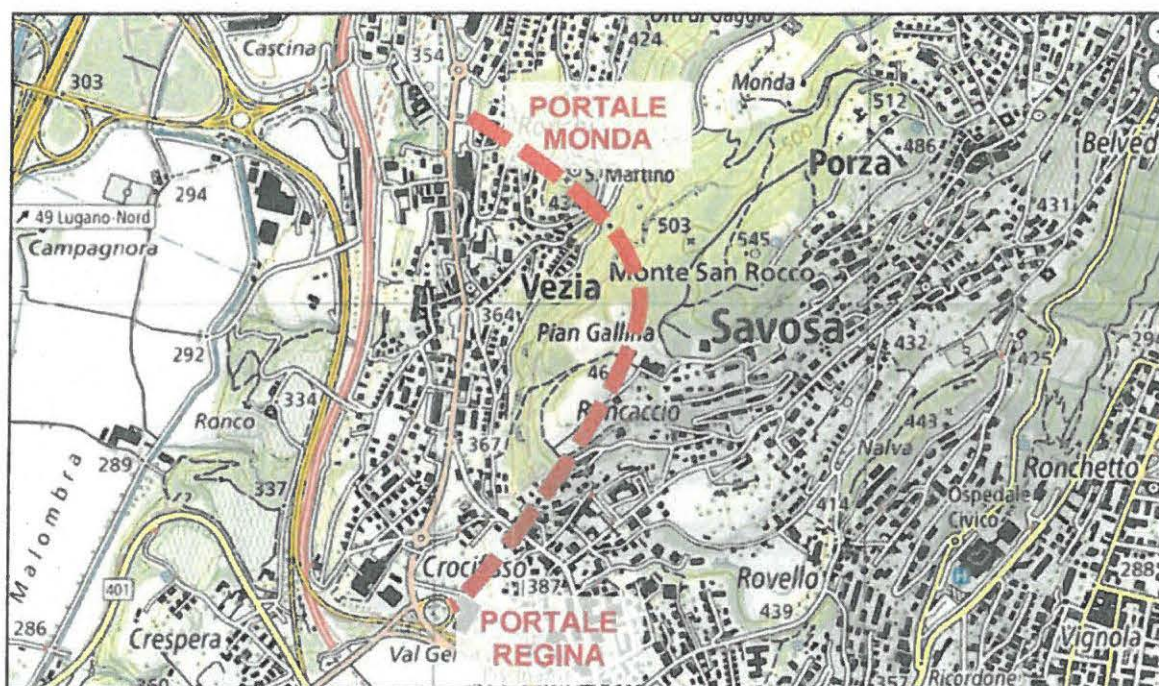


Figura 1: Estratto planimetrico dalla piattaforma per le geoinformazioni della Confederazione.

Bor



OGGI

Traffico giornaliero medio (TGM)

La mozione si basa su dati aggiornati e pubblicati dalle Autorità federali e cantonali, in particolare sui rapporti seguenti:

- "La Mobilità in Ticino 2023", ottobre 2024, pubblicato dal Dipartimento del Territorio,
- "Statistiche viabilità 2022", maggio 2023, pubblicato dall'Ufficio federale delle strade.

Nel 2023, il traffico giornaliero medio (TGM) rilevato a Vezia San Gottardo Sud (indicativamente all'altezza della Manor SA di Vezia) è **TGM = 19'516**.

Il dato corrisponde al numero di veicoli transitati in un anno diviso per il numero dei giorni dell'anno. Questo valore non tiene conto delle oscillazioni settimanali e stagionali a cui è sottoposto il traffico, che possono variare in modo significativo da un posto all'altro.

Per esempio, in data 17 maggio 2023, il Traffico giornaliero rilevato a Vezia San Gottardo Sud è stato di 25'192, ossia 25'192 veicoli effettivamente transitati durante quella giornata.

È inconfutabile che il comune di Vezia sia attraversato da una strada cantonale avente un carico di traffico molto elevato.

A titolo di confronto le rampe stradali Povrò innestate sulla rotonda realizzata più di una decina di anni fa presentano un TGM (Povrò) = 17'233

Le rampe Povrò, aventi TGM minore di quello di Vezia San Gottardo Sud, sono oggetto di riqualifica e ottimizzazione del traffico nell'ambito del progetto Porta Ovest, approvato dal Gran Consiglio nel mese di settembre 2024.



Figura 2: Estratto TGM Rapporti citati

Sempre a titolo di confronto e spostandosi verso nord, il contatore Roveredo dell'autostrada A13 ha un TGM di circa 9'000 nei mesi invernali e di circa 14-18'000 nei mesi estivi (flusso turistico).

Il comune di Roveredo, con un TGM nettamente inferiore rispetto a quello di Vezia San Gottardo Sud, ha visto realizzare il progetto di circonvallazione (2008-2016, costo 400 Milioni CHF), che aveva come opera fondamentale la galleria di circonvallazione con il cunicolo di sicurezza di Roveredo.

È interessante ricordare che allora la popolazione di Roveredo era uguale a quella di Vezia.

Box



Territorio

La Via San Gottardo attraversa il comune di Vezia lungo la direzione nord-sud e taglia in due il tessuto urbano.

È una ferita aperta che separa comunità e quartieri. Questa divisione fisica è anche una divisione simbolica perché scoraggia la connessione tra le due parti del comune.



Figura 3: Esempi di traffico quotidiano non nelle ore di punta.

La fascia centrale del comune diventa quindi ostaggio del traffico, intrappolata in una incessante colonna di veicoli che soffoca il territorio.

Ciò che dovrebbe essere un luogo di incontro e scambio si riduce a un flusso continuo di mezzi, portando rumore, inquinamento e un pericolo costante per chiunque si trovi a muoversi a piedi, in bicicletta, ma anche in auto.

Sicurezza

La Via San Gottardo è una strada molto trafficata ed è testimone di diverse tipologie di incidenti stradali (incidenti che coinvolgono pedoni, biciclette, motocicli, veicoli, manufatti).

Il volume di traffico è correlato al rischio di incidenti: quando il traffico aumenta, la densità di veicoli sulla strada cresce, lasciando meno spazio tra i mezzi e riducendo il margine di errore per chi guida.

In queste condizioni, distrazioni o manovre errate possono avere conseguenze rilevanti, come tamponamenti o incidenti più gravi.

Inoltre, il traffico intenso può portare a situazioni di stress per i conducenti, aumentando il rischio di comportamenti imprudenti o decisioni sbagliate.

La Via San Gottardo presenta dei percorsi incompleti per i ciclisti e dei marciapiedi frammentati.

Boa



I pedoni e i ciclisti, esposti al traffico di circa 20'000 passaggi giornalieri, sono molto vulnerabili. L'estratto degli incidenti stradali riportato nella tabella a sinistra indica la presenza di numerosi incidenti classificati come "incidente con conseguenze gravi". A destra alcune immagini note:

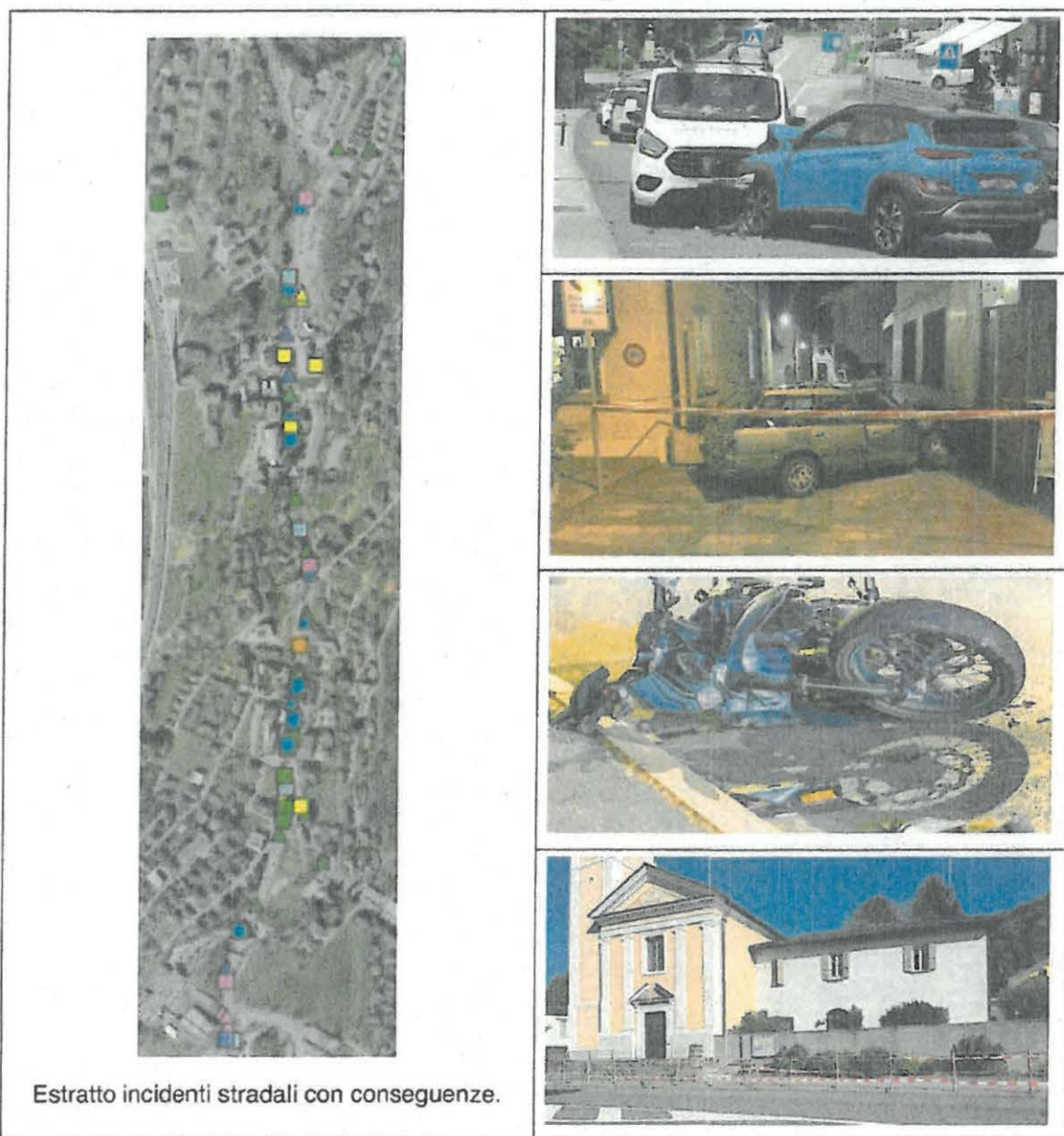


Figura 4: Estratto incidenti stradali dalla piattaforma per le geoinformazioni della Confederazione e immagini note.

Bor



DOMANI

L'aggiramento di Vezia attraverso la Galleria Regina Monda

Sebbene diverse politiche virtuose siano in corso di discussione per moderare il traffico sulla via San Gottardo, l'impressione suffragata da una serie di elementi oggettivi, è che non si riesca a evitare un traffico ormai insostenibile da molti anni.

Per Vezia una galleria di aggiramento è probabilmente l'ultima ratio se le soluzioni alternative non sono sufficienti a garantire la sicurezza, il benessere e la qualità di vita dei cittadini.

Naturalmente, la galleria deve essere vista come l'ultima risorsa, utilizzata solo quando tutte le altre opzioni si rivelano impraticabili o troppo dannose per l'ambiente e la comunità.

Obiettivo e condizioni

La galleria deve alleggerire la pressione sul centro abitato, senza diventare una fonte di carico ulteriore e senza essere un invito ad aumentare il traffico.

Lo scopo della galleria è quella di restituire spazio e vivibilità al paese a beneficio della comunità, canalizzando il flusso dei veicoli senza peggiorare l'impatto ambientale, sociale ed economico.

La galleria deve essere una soluzione sostenibile progettata per liberare, non per opprimere.

La galleria non deve contribuire all'aumento di inquinamento. Ciò significa fare uso di tecnologie e soluzioni che abbiano un basso impatto ambientale, come sistemi di ventilazione avanzati per evitare il ristagno di gas di scarico, e materiali ecologici per la costruzione. Inoltre, la galleria deve evitare l'espansione di arterie stradali che aumentino l'emissione di CO₂ o altri inquinanti atmosferici.

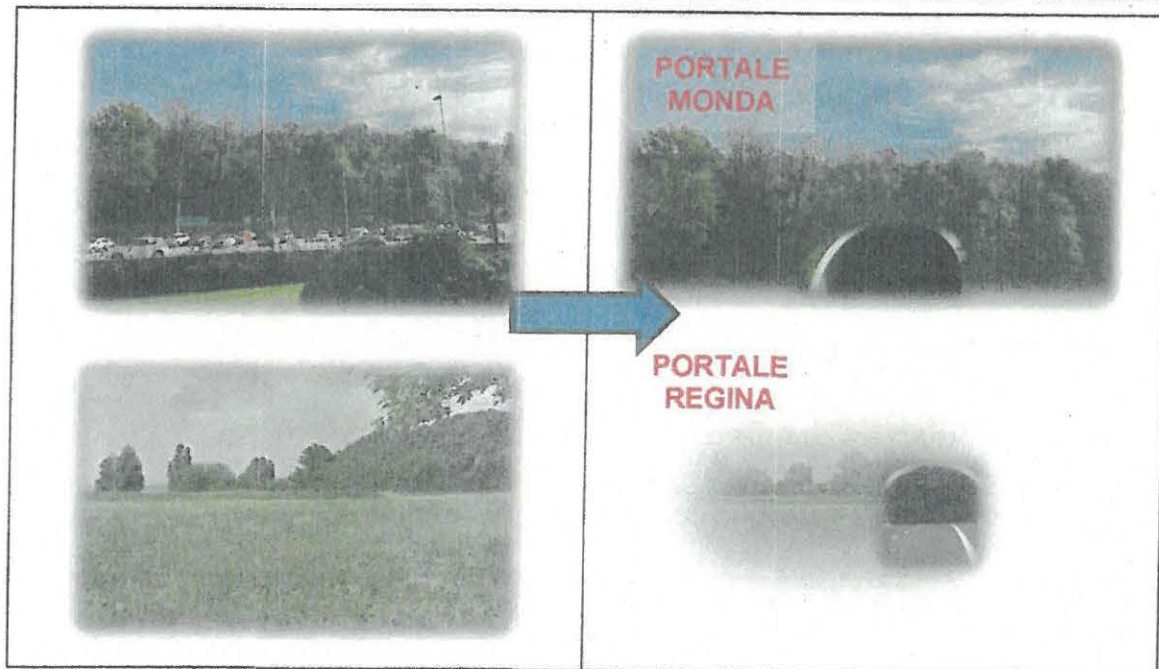
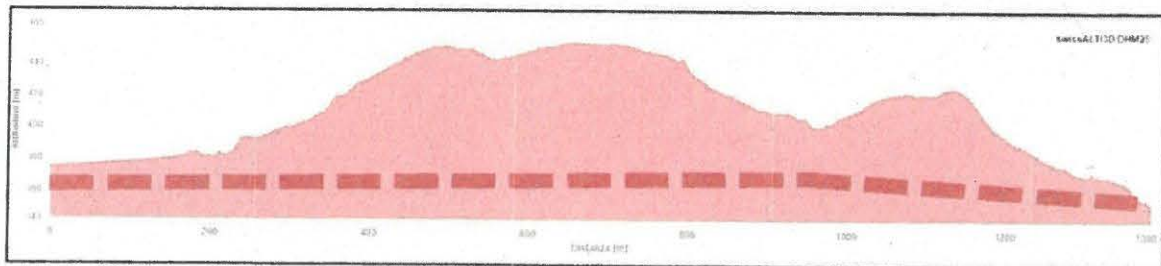
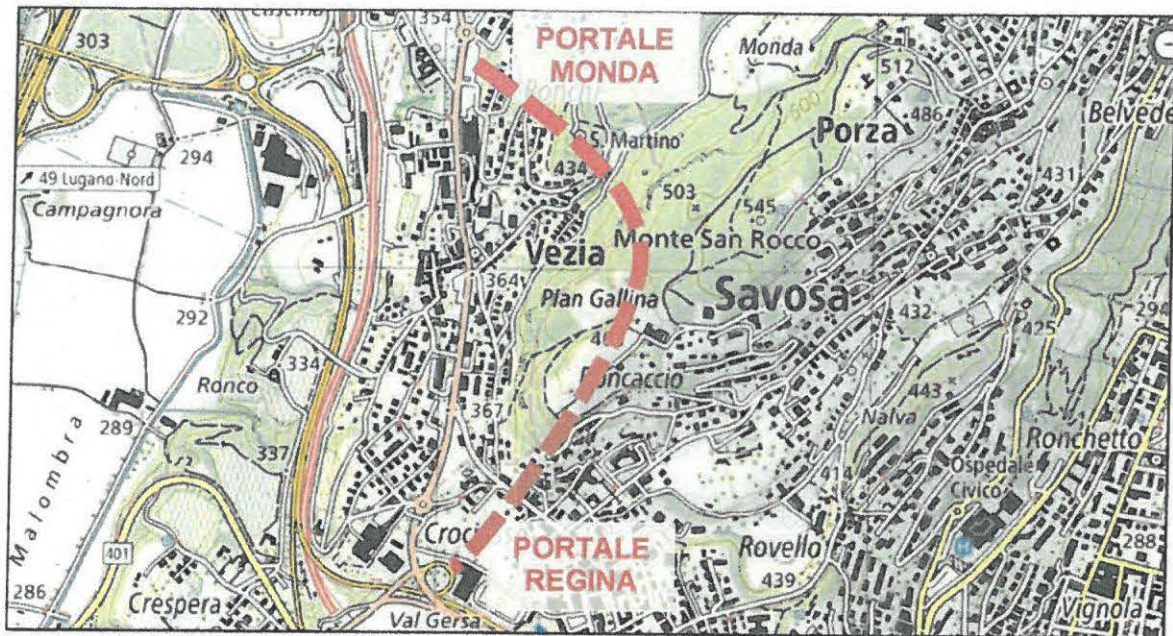
La galleria deve far parte di un progetto di mobilità integrata che includa trasporti pubblici, piste ciclabili e altre misure di sostenibilità. Non si tratta quindi di un semplice "tunnel" che sposta il problema da un'altra parte ma il cuore di una rete di soluzioni che permetta di migliorare la viabilità in modo globale, spingendo verso una mobilità più sostenibile e condivisa.

È indispensabile un accompagnamento pianificatorio e procedurale che tenga conto di molteplici aspetti e che coinvolga tutti i portatori d'interesse.

Di seguito un'ipotesi del tracciato della galleria e della corrispondente sezione altimetrica.

L'ipotesi è quella di un tracciato in roccia e i portali parzialmente in materiale sciolto che aggiri Vezia sul lato est passando sotto le vie Regina e Monda.

be-



Bo



La rinnovata via San Gottardo di Vezia

Con meno traffico, la via centrale San Gottardo che attraversa il comune può trasformarsi in uno spazio dalle potenzialità enormi, che vanno ben oltre la semplice riduzione del flusso veicolare.

Obiettivo e condizioni

La strada non scomparirà, poiché resta essenziale per i collegamenti interni e per tutti i passaggi necessari alle attività.

La strada potrà trasformarsi in un elemento funzionale che migliori la vivibilità del comune. Potrebbe essere ridisegnata per servire meglio i bisogni locali, riducendo il traffico di attraversamento e privilegiando il passaggio dei veicoli di chi risiede o lavora nel paese.

In questo modo, la strada rimane un'infrastruttura fondamentale, ma non sarà più un elemento di disturbo o pericolo. L'idea è che la strada possa essere integrata in un contesto più sostenibile.

Liberata dal traffico intenso, la strada potrebbe diventare più attraente per le attività commerciali, con nuovi negozi, caffè, ristoranti e attività culturali che potrebbero aprire lungo il suo percorso.

Il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente urbano potrebbe avere un effetto positivo sul mercato immobiliare, trasformando l'intero comune in una zona desiderabile.

Lungo la strada potrebbero essere organizzati eventi, mercati, mostre e attività culturali.

Su questa arteria rinnovata e ridimensionata potrebbe innestarsi con successo un collegamento ambientale tra il bosco sovrastante l'abitato e la zona del piano, trovando finalmente una soluzione efficace contro la frammentarietà del territorio, con beneficio per tutti.

La riqualifica della strada dovrebbe contemplare una parziale depavimentazione per migliorare la qualità dell'aria e contribuire all'abbassamento della temperatura nelle aree circostanti.

La rinnovata via centrale di Vezia sarebbe declassata e transitata a velocità ridotta.



MOZIONE

La mozione è accolta.

La mozione chiede di rispondere alla domanda seguente:

- La galleria di aggiramento Regina Monda, corredata da tutte le misure accompagnatorie necessarie, può essere una soluzione concreta per risolvere le criticità di via San Gottardo e, di conseguenza, per migliorare la qualità e la vivibilità del Comune di Vezia?

È concesso un credito di 39'000.00 CHF per dare mandato a uno studio specializzato in opere sotterranee.

Oggetto del mandato:

- Fase SIA 1 Pianificazione strategica – 11: Formulazione delle esigenze.

Risultato atteso:

- Rapporto con valutazione della necessità e della sostenibilità di una galleria di aggiramento, contenente descrizione, schizzi e strategie di fattibilità della Galleria Regina Monda.

Si segnala che lo studio Lombardi SA Ingegneri Consulenti di Giubiasco, oltre alle numerose opere visibili in Ticino, in Svizzera e nel Mondo, possiede l'esperienza della Galleria Vedeggio-Cassarate, fondamentale per le prime valutazioni geologiche, idrogeologiche e geotecniche della Galleria Regina Monda. Lo studio è già stato interpellato per l'allestimento della mozione.

Il progetto elaborato sarà portato a un tavolo di discussione con le istanze superiori, anche con il coinvolgimento della Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese CRTL.

Il progetto vuole essere propositivo e ottenere una maggiore attenzione per le esigenze del Comune di Vezia, da troppi anni oggetto di oneri gravosi imposti da bisogni extra-comunali.

Il gruppo Veziamoci rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Con i più cordiali saluti.

I consiglieri comunali:

Bazzi Pedrazzini Michela

Borioli Pfahler Katia

Collura Massimo

Per il gruppo Veziamoci

Bazzi